

**CONDIVISIONI PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE  
LISTA WHATSAPP "MARTA E MARIA" DAL 29.11.20 AL 22.07.21  
ANNO B**

**29/11/20, 10:27 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL  
CUORE I Avvento 2020**

*" Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.*

*Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». Mc 13*

*"Nessuno invocava il tuo nome,  
nessuno si risvegliava per stringersi a te" Isaia*

Vegliamo... come sentinelle teniamo aperte le orecchie dello spirito per riconoscere il Padre nella notte e nei silenzi del giorno, tra un affanno e l'altro, per stringerci a Lui!  
Restiamo stretti in questo abbraccio e vivremo nella Pace.

Buona domenica!

**30/11/20, 07:54 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL  
CUORE Lunedì 30 dicembre**

*' Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: «Signore, chi ha creduto dopo averci ascoltato?». Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo. Ora io dico: forse non hanno udito? Tutt'altro:*

*«Per tutta la terra è corsa la loro voce,  
e fino agli estremi confini del mondo le loro parole». Rom 10*

La fede viene dall'ascolto...

È importante annunciare, sempre, anche senza parole. Noi agli altri.

Ma è importante però voler ascoltare. E questo riguarda noi stessi. Mettersi a parlare con la Parola ascoltata. I primi apostoli seguirono subito Gesù. La Parola di Dio crea, come mostra la Genesi. Così la Parola rivolta a noi crea un Uomo Nuovo. Se lo vogliamo. È opera Sua. Ma noi abbiamo da sentire i nostri stormelli e non abbiamo più orecchi per gustare la Sinfonia.

Buon ascolto a tutti noi!

Daniela

**01/12/20**, 08:25 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Martedì 1 dicembre

*" Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.*

*Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare.*

*In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli." Is 11*

La bellissima visione narrata da Isaia non descrive l'età dell'oro di cui parlano i poeti i pagani e neanche i tempi futuri del regno che verrà. Isaia descrive ciò che sarebbe avvenuto con la nascita delle Emmanuele, il Dio con noi. La chiave sta nella 'conoscenza del Signore'. Chi vive una Storia con Dio, chi lo conosce non 'per sentiro dire', ma come Giobbe, ne fa esperienza, vive in un Regno di armonia e di pace. Non perisce se un serpente tenta di morderlo e in ogni difficoltà si appiglia all'Albero divino, al Virgulto di Jesse. Beati noi se saremo piccoli, quei piccoli per i quali Gesù loda il Padre. Ai piccoli Dio ha scelto di rivelare l'intimità della Famiglia Trinitaria. Buona piccola giornata, in semplicità e affidamento.

**02/12/20**, 08:34 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Mercoledì 2 dicembre

*"Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino». E i discepoli gli dissero: «Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». Gesù domandò loro: «Quanti pani avete?»....*

*Tutti mangiarono a sazietà. Mt 15*

Le folle sperimentano la guarigione stando accanto a Gesù. Restano con Lui perchè... stanno bene! Ma Gesù conosce la natura dell'uomo e sa che non resisteranno a lungo. Che materna questa compassione di Gesù... Non gli interessa il successo dei grandi numeri, ma cerca di ottenerci la perseveranza! Ci vuole un nutrimento speciale che possa sostenere la fede nelle fatiche della vita. Ha pensato anche a questo. Per questo l'Emmanuele, non è solo il "Dio con noi" ma il "Dio con noi per sempre". Il Banchetto è pronto per noi e per tutti.

*" Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me."*

**03/12/20, 06:39 - Daniela Di Pietro: Giovedì 3 Dicembre - Parola di oggi e preghiera del cuore**

*"Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.*

*Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande». Mt 7*

Quante volte ci disperiamo quando i nostri muri crollano al primo soffio di vento...ha senso stupirsi se abbiamo costruito cattedrali sulla sabbia? Nella preghiera di oggi immagina che i tuoi piedi siano saldamente ancorati alla terra, senti la forza della roccia sotto i tuoi piedi e immagina la tua esistenza costruita sulle spalle di Cristo! Lui ti porta se in Lui poni fondamenta. Allora nessuna tempesta potrà nuocere alla tua casa, che resta salda e attende quieta che il vento passi oltre. Le Sue mani stringono le tue mura, e sarai come una perla tra le sue dita.

**04/12/20, 09:45 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Venerdì 4 dicembre**

*"Due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!».*

*Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!».*

*Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi." Mt 9*

È la Preghiera di Gesù (quella degli esicasti, ripresa dal Pellegrino russo)! Da qui trae la sua origine! Anche a noi la venuta di Cristo ha ridato la vista. Nel Battesimo ci viene donata una candela simbolo di questa Luce che da quel momento ci rende diversi dagli altri. Non superiori. Perché nulla è nostro. Ma diversi perché abbiamo ricevuto in Dono la Verità. Chiediamo ogni giorno con preghiera piena di fiducioso abbandono che Dio aumenti la fede che ci ha donato. Per vedere nel buio e fare luce a chi non vede. Ringraziamo Dio perché ci ha donato di poterLo vedere già ora, nella preghiera, nei Sacramenti, nella Scrittura, negli altri.

05/12/20, 07:55 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Sabato 5 dicembre

*"Popolo di Sion, che abiti a Gerusalemme, tu non dovrai più piangere. A un tuo grido di supplica [il Signore] ti farà grazia; appena udrà, ti darà risposta. Anche se il Signore ti darà il pane dell'afflizione e l'acqua della tribolazione, non si terrà più nascosto il tuo maestro; i tuoi occhi vedranno il tuo maestro, i tuoi orecchi sentiranno questa parola dietro di te:*

*«Questa è la strada, percorretela»,*

*caso mai andiate a destra o a sinistra.*

*Allora egli concederà la pioggia per il seme che avrai seminato nel terreno, e anche il pane, prodotto della terra, sarà abbondante e sostanzioso." Is 30*

In questa pandemia che ci minaccia mangiamo il pane dell'afflizione ma la Parola ci ripete che al nostro richiamo Dio non resterà nascosto ma si farà vedere. È il frutto della tribolazione... a volte è perfino necessaria e opportuna affinché l'uomo torni a gridare a Dio. Allora Lui indicherà la strada e collaborerà con la nostra buona volontà e retta intenzione: noi metteremo il seme e Dio manderà l'acqua. Entrambi gli elementi sono necessari perché qualcosa cresca... oggi in preghiera offri il poco che puoi fare a Dio e Lui moltiplicherà ogni cosa donata.

06/12/20, 10:43 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE **II Domenica di Avvento**

*"Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.*

*Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!*

*Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio.*

*Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.*

*Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna;  
porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».Is 40*

Come è facile trovare annunciatori di sventure... come è raro trovare chi ci porti buone notizie! Oggi il bene c'è ma viene nascosto perchè non fa notizia... facciamoci annunciatori del Bene! Sempre! Siamo figli della luce! Portiamo ovunque il sorriso, l'accoglienza, la notizia che l'Amore, Dio, è tra noi! Farlo farà bene anche a chi annuncia!

Correggiamo la falsa idea che tanti hanno di Dio. Presentiamo un Dio pastore, attento ai più piccoli, che usa cure diverse alla pecora piccola, alla gravida, alla vecchia. Ognuno è unico ai suoi occhi perchè siamo amati ciascuno di amore infinito. Che pecora ti senti oggi? Fatti sollevare dal Padre... il Suo Amore ti rafforzerà subito!

**07/12/20, 06:55 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Lunedì 7 dicembre - Isaia 35 Stupendo... oggi senza fretta leggiamo insieme**

*" Si rallegrino il deserto e la terra arida,  
esulti e fiorisca la steppa.*

*Come fiore di narciso fiorisca;*

*sì, canti con gioia e con giubilo.*

*Le è data la gloria del Libano,*

*lo splendore del Carmelo e di Saron.*

*Essi vedranno la gloria del Signore,*

*la magnificenza del nostro Dio."*

Ti senti una terra arida? È possibile ma non fermarti a questo. Rallegrati! Gioisci! Il tuo deserto genererà fiori!

*" Irrobustite le mani fiacche,*

*rendete salde le ginocchia vacillanti.*

*Dite agli smarriti di cuore:*

*«Coraggio, non temete!*

*Ecco il vostro Dio,*

*giunge la vendetta,*

*la ricompensa divina.*

*Egli viene a salvarvi».*

Coraggio!! Gesù in ebraico significa Dio salva. Il tuo Salvatore è già nato e non lascerà più la terra nè la tua anima. Ma ricompensa e vendetta arriveranno al momento opportuno, solo Lui sa quando. Allora fatti forza e rialzati! Non sei solo... apri gli occhi!

*" Allora si apriranno gli occhi dei ciechi*

*e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.*

*Allora lo zoppo salterà come un cervo,*

*griderà di gioia la lingua del muto,*

*perché scaturiranno acque nel deserto,*

*scorreranno torrenti nella steppa.*

*La terra bruciata diventerà una palude,*

*il suolo riarso sorgenti d'acqua.*

*I luoghi dove si sdraiavano gli sciacalli*

*diventeranno canneti e giuncaie.*

*Ci sarà un sentiero e una strada*

*e la chiameranno via santa;*

*nessun impuro la percorrerà.*

*Sarà una via che il suo popolo potrà percorrere e gli ignoranti non si smarriranno."*

Al Suo passaggio tutto cambia, e torna alla perfezione originale che era nella mente di Dio. Dietro a Lui, sui suoi passi nasce la Via Santa. Per tutti ma non per chi non è

puro di cuore, piccolo, sincero. Gli ignoranti diventeranno capaci di trovare la via, mentre gli impuri pieni di sè la perderanno come se fossero ciechi.

*" Non ci sarà più il leone,  
nessuna bestia feroce la percorrerà o vi sosterrà. Vi cammineranno i redenti.  
Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo;  
felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno  
e fuggiranno tristezza e pianto."*

Il nemico sarà annientato. I redenti siamo tutti noi adesso. Già resi puri dal Sangue dell'Agnello. Un Altro ha riscattato le nostre colpe. Adesso, non nella Vita del Mondo che verrà. ORA sei redento, lavato e benedetto. La Strada santa è sotto i tuoi piedi. Cammina guardando i Suoi passi e la troverai. Come un Padre Lui segna il sentiero. Lascia ogni tristezza. Viviamo da Figli salvati, non mortifichiamo il Cuore di Dio. Corriamo verso di Lui... è bellissimo levare ogni altra veste e restare unicamente FIGLI!

Daniela

**08/12/20, 09:32 - Daniela Di Pietro: IMMACOLATA CONCEZIONE**

*" Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. " Lc 1*

Ogni volta che ti sembra di non avere le forze né i mezzi per compiere la volontà di Dio, lascia che lo Spirito Santo scenda su di te e ti copra con la sua ombra. Come un vestito... ma non si mette un abito sopra ad un altro, devi levare quello vecchio per indossare il nuovo. Allora quello che deve avvenire avverrà. Lascia che tutto avvenga, mettendo il tuo poco amore a disposizione del suo Amore. Allora nulla sarà impossibile.

Daniela

Buona Festa!

10/12/20, 08:22 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Giovedì 10 dicembre Madonna di Loreto (indulgenza per gli iscritti alla Santa Casa)

Is 41 - qualche frammento ci accompagnerà in questa giornata:

*" Io sono il Signore, tuo Dio,  
che ti tengo per la destra  
e ti dico: «Non temere, io ti vengo in aiuto».*

La mano destra è quella dell'attività, dell'abilità. Questa mano prende il Signore, diventando quasi un prolungamento di noi stessi. Oggi con questa mano potremo fare cose grandi. In modo 'grande' anche se piccole. Guardiamo spesso verso questa mano, stringiamola forte. È il nostro aiuto.

*"Tu, invece, gioirai nel Signore,  
ti vanterai del Santo d'Israele."*

Per questo, sapendo con Chi abbiamo compiuto buone opere, non ci vanteremo di noi stessi, ma del Signore! Nell'umiltà di Maria 'grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente'!

*"I miseri e i poveri cercano acqua ma non c'è; la loro lingua è riarsa per la sete. Io, il Signore, risponderò loro, io, Dio d'Israele, non li abbandonerò.  
Farò scaturire fiumi su brulle colline, fontane in mezzo alle valli;  
cambierò il deserto in un lago d'acqua, la terra arida in zona di sorgenti."*

Possiamo avere tante cose ma la sola Acqua che disseta viene da Dio. Allora anche i deserti del cuore metteranno germogli!

*Canto al Vangelo Is 45*

*" Alleluia, alleluia.*

*Stillate, cieli, dall'alto*



*e le nubi facciano piovere il Giusto;*

*si apra la terra*

*e germogli il Salvatore.*

*Alleluia.*

Figlio del Cielo e della terra, il Dio-Uomo scende dalle mani di Dio e germoglia dalla terra di Maria!

Serena giornata!

Daniela

**11/12/20, 09:13 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Venerdì 11 dicembre**

*"Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,*

*non resta nella via dei peccatori*

*e non siede in compagnia degli arroganti, ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte.*

*È come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo:*

*le sue foglie non appassiscono*

*e tutto quello che fa, riesce bene. Sal 1*

È frequente nella Bibbia l'immagine dell'albero. Ci somiglia... è come sospeso tra terra e cielo così come noi, che in quanto creature verticali non siamo né rettili né uccelli, né bestie né angeli. La nostra vita nasce da un corpo materno di terra, si protende verso l'alto ed è in cammino verso il Cielo, l'ultima beata destinazione. Ma già ora possiamo vivere di Cielo restando nella relazione con Dio, e stendendo le radici del cuore sempre più verso la Sorgente fresca e pura della Grazia.

Fresca giornata!

Daniela

12/12/20, 09:06 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Sabato 12 dicembre

*"Dio degli eserciti, ritorna!"*

*Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.*

*Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome."*  
*Sal 79*

"Guarda dal cielo e vedi e visita" ... come è semplice e vera questa invocazione! Ci fa immaginare le scene dei pittori, dove Dio si affaccia dal Cielo come da un grande balcone, e con il Suo sguardo custodisce la terra ed i suoi abitanti! La fede non è ingenua ma è semplice, alla portata di un bambino. Se riuscissimo a raggiungere questa piccolezza, se la fede si giocasse tutta in quel rapporto Padre-figlio dell'Antico testamento e Padre-Figlio del Nuovo T. , la nostra vita spirituale scorrerebbe senza tentennamenti.

Due volte il Salmo ricorda che la forza dell'uomo viene da Dio e per Dio è data. Cosa significa? Forse che Dio ci colma di Doni perchè con questi possiamo agire insieme a Lui per Lui. Forse che ci colma di Amore perchè possiamo essere capaci di amarLo. Ci fa simili al Figlio per farci figli. Ci ha creato per donarci la capacità e la gioia di amare Lui.

Semplice sabato nel Cuore del Padre!

Daniela

13/12/20, 09:57 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE 13 dicembre **III Domenica di Avvento - Gaudete**

*"Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.*

*Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie." I Ts 5*

Nella Domenica detta 'gaudete', nell'avvicinarsi del Natale, tutta la Liturgia odierna ci invita alla gioia. Mi fermo su S. Paolo, che ci dà una meravigliosa sintesi di quale sia la volontà di Dio su di noi e di quale debba essere l'atteggiamento corretto del cristiano: 1) stare nella LETIZIA, che non è la gioia effimera che troviamo nelle cose del mondo, ma la Pace che nasce dal rapporto amorevole con Dio e con i fratelli, e dalla fiducia in Dio. 2) SEMPRE... come ci insegnano i Santi, perchè è una letizia che si basa su Dio che è il Compagno fedele, che non ci lascia mai soli.

3) PREGATE ININTERROTTAMENTE... fu il problema del Pellegrino Russo. Come fare? Impossibile vivere e fare questo. No. S. Teresa ci insegna. Pregare è restare con Dio sempre. Alla sua presenza. Anche in cucina tra le pentole, come dice lei. Non è neppure pensarLo sempre, non riusciremmo, ma tornare spesso a Lui, consapevoli che è in mezzo alle cose che stiamo facendo. Coinvolgiamolo nel lavoro, nelle faccende, negli incontri. Faremo tutto meglio, insieme. 4) IN OGNI COSA RENDETE GRAZIE, quindi non solo quando va tutto bene o quando sono stato esaudito, ma anche quando mi sembra che tutto vada male, se sono nella sofferenza o nella tristezza. Ringrazio Dio perchè mi tiene tra le braccia sempre. E mi affido alla Sua Provvidenza accogliendo la Sua volontà su di me. Tutto concorre al mio bene. Dio sa perchè vivo questo dolore. Non mi preoccupo. Accolgo e chiedo la forza di restare dove sono. Faccio memoria del bene ricevuto e Lo ringrazio per questo. 5) NON SPEGNETE LO SPIRITO, NON DISPREZZATE LE PROFEZIE.. Restiamo consapevoli dello Spirito Santo che vive in noi. Allora tante cose ci parleranno di Dio, si apriranno gli occhi dello spirito e tutto ci parlerà di Dio e ci indicherà la via da seguire, in un discernimento continuo. Scrittura, Sacramenti, fatti della vita e parole dei fratelli diventeranno profezie quotidiane da raccogliere lungo la via.

Lieta Domenica carissimi!

Daniela

**14/12/20, 00:27 - Daniela Di Pietro: 14 Dicembre - San Giovanni della Croce**

Meditiamo oggi con l'aiuto di questo nostro grande amico santo!

*"Il più piccolo atto di puro amore è più utile alla Chiesa di tutte le opere messe insieme."*

*Anche piccolo... purchè sia puro amore. Oggi facciamone molti di questi atti. Piccoli e invisibili a tutti tranne che a Dio. Le cose piccole chi non potrà compierle? Ma noi*

*non le facciamo perchè per orgoglio vogliamo impegnarci solo in quelle grandi, che fanno rumore, applausi, gratitudine...*

*"La cosa più necessaria per avanzare nelle vie di Dio è far tacere il proprio desiderio e la propria lingua di fronte alla grandezza di Dio, che preferisce a tutte le parole il silenzio dell'amore."*

*L'Amore è silenzioso. Le parole non aiutano perchè non potranno mai raccontare l'Amore. L'Amore usa una comunicazione diversa che il linguaggio non sa e non può esprimere. È via sottile di spirito. È dolore perchè cerca, ma quando trova scopre che, ad ogni trovare, la sete aumenta. E alla fine l'anima amante comprende che la ricerca in terra non avrà mai sollievo e che il desiderio la distrae dall'amare. Allora lingua e desiderio tacciono dimorando nel silenzio ancora buio dell'Amore.*

*"Dove non trovi amore, metti amore e troverai amore."*

*Facile criticare sempre tutto, scovare pagliuzze di amore mancato. Oggi cambiamo prospettiva. Se siamo tanto bravi a trovare il non amore, mettiamoci subito il nostro di amore. Allora troveremo l'amore che abbiamo messo più quello che avrà generato. L'Amore è esplosivo. Ha l'energia inarrestabile dello Spirito Santo.*

*"Cerca nella lettura e troverai nella meditazione; bussa nella preghiera e ti verrà aperto nella contemplazione."*

Questa frase l'ho citata nel video sulla Lectio Divina. Accostiamoci umilmente, da analfabeti, alla Scrittura. Essa ci condurrà alla meditazione orante e troveremo Dio. Se Lo cercheremo pregando con fede e amore, con pazienza e rispetto, la Porta della Rivelazione si socchiuderà e potremo ricevere uno spiraglio di Luce per contemplare l'Amore. Dio non si nasconde se non per farsi raggiungere meglio!

Buona giornata meditativa!

Daniela

15/12/20, 06:43 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Martedì 15 dicembre

*"Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». Mt 21*

'Così da credergli'... non ci avevo mai fatto caso... posso dire di credere solo se vivo in costante stato di pentimento (perché costante è il peccare e continua è la rivelazione di Gesù nella fede). Se divento quel 'resto di Israele' piccolo ed umile che si fa bambino per ritrovare un Padre

*"Allora io darò ai popoli un labbro puro,*

*perché invocino tutti il nome del Signore e lo servano tutti sotto lo stesso giogo. Da oltre i fiumi di Etiopia*

*coloro che mi pregano, tutti quelli che ho disperso, mi porteranno offerte.*

*In quel giorno non avrai vergogna*

*di tutti i misfatti commessi contro di me, perché allora allontanerò da te*

*tutti i superbi gaudenti, e tu cesserai di inorgogliarti sopra il mio santo monte.*

*Lascierò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele." Sof 3*

Questo popolo sarà purificato non da se stesso ma da Dio. Allora non dovrà più arrossire di vergogna davanti a Lui perché è stato reso figlio dal Figlio e la sua piccolezza non gli impedisce più di gettarsi senza paura nelle braccia del Padre

*"Guardate a lui e sarete raggianti,*

*i vostri volti non dovranno arrossire.*

*Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce." Sal 33*

Buona giornata del ritorno al Padre, l'amore sciolga il rossore della vergogna!

**17/12/20, 07:55 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Giovedì 17 dicembre

*'Alleluia, alleluia.*

*O Signore, guida della casa d'Israele,*

*che hai dato la Legge a Mosè sul monte Sinai: vieni a liberarci con braccio potente.*

*Alleluia."*

*"Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:*

*«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:*

*a lui sarà dato il nome di Emmanuele»,*

*che significa «Dio con noi». Mt 1*

Grazie Signore... Dio con noi! Da allora ogni giorno è Natale, ogni giorno nell'Ostia, nella Scrittura e nella preghiera Tu sei con noi, in noi. Viviamo questo giorno con te nel cuore portandoti ovunque, come Maria che esce in fretta portandoti in grembo. Lei in quel momento portava il Tuo corpo, noi ti custodiamo in corpo sangue anima e divinità. Donaci oggi di saperti accanto a noi, compagno di viaggio in macchina, collega di stanza in ufficio, aiutante tra i fornelli!

Buona giornata CON!

Daniela

**18/12/20, 07:52 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Venerdì 19 dicembre

*Alleluia, alleluia.*

*O Radice di Iesse,*

*che t'innalzi come segno per i popoli:*

*vieni a liberarci, non tardare.*

*Alleluia.*

*" Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni." Lc 1*

*" Sei tu, mio Signore, la mia speranza,  
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. Su di te mi appoggiai fin dal  
grembo materno,  
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno." Sal 70*

La Bibbia ci presenta innumerevoli volte il "non temere!", a difesa della paura che è eredità dell'accusatore, il maligno. Nell'amore non c'è timore dirà s. Giovanni evangelista (1 Gv 4).. questo messaggio sta così a cuore a Dio! Ci conceda oggi di capire che la relazione con Lui ha fondamento nel Suo amore di Padre. Ripetiamo in questo giorno più volte i versetti del Salmo 70 che sono qui sopra. Tu Signore sei la nostra speranza, per questo confidiamo solo in te, non in noi stessi nè in altra persona, e non abbiamo paura. Tu sei qui con noi adesso.

Buona giornata liberata dal timore

Daniela

**19/12/20, 08:30 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Sabato 19 dicembre

*Alleluia, alleluia.*

*O Chiave di Davide, che apri le porte del Regno dei cieli:*

*vieni, e libera l'uomo prigioniero che giace nelle tenebre.*

*Alleluia.*

**IO SONO LA PORTA...** dice Gesù, chiave e porta del Regno

Porta che si apre davanti a noi per farci uscire dalla prigione delle tenebre del male e condurci sulla via della Luce nel Regno che è già qui. E torna anche oggi il "non temere" di Dio.

*"Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio." Lc 1*

Non temiamo, perchè accade un fatto che non è presente in nessuna altra religione al mondo: Dio con noi. Legato per sempre alla carne dell'uomo. Presente per sempre nella Chiesa e nell'anima in grazia:

*"Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele». Is 7*

È un Segno... significa che è il Primo di un evento che poi accadrà ad altre persone. Ciascuno di noi è colmo di grazia, liberato dalla paura e madre di Gesù nella mangiatoia del mondo.

Buona giornata di maternità

Daniela

**20/12/20, 10:15 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE IV Domenica di Avvento 20 dicembre**

*"Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». ...*

*"Fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele" ...*

*"Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. " (2 Sam7)*



Siamo sempre tentati di 'costruire una casa al Signore', addomesticarlo ai nostri desideri e ridurlo alla nostra misura. Ma Dio ci dice: non sono io che devo seguire te, sei tu che devi seguirmi e venire in me. Non sono io a tua immagine, sei tu a Mia immagine. Entriamo in Lui e facciamone la nostra Casa. Dove è Lui è la nostra Famiglia, c'è il Padre, il Fratello, lo Sposo e la Madre. Mettiamo in Lui le nostre radici. Maria fu Tabernacolo di Cristo ma lo fece abitando nel cuore di Dio. Non è mai uscita da lì e dalla Divina Volontà.

Buona Domenica nella Casa della Trinità!

Daniela

**21/12/20**, 07:46 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Lunedì 21 dicembre

*Alleluia, alleluia.*

*O Re delle genti e pietra angolare della Chiesa: vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.*

*Alleluia.*

*" In quei giorni, Anna portò con sé Samuèle, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo....*

*... Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore».E si prostrarono là davanti al Signore." I Sam 1*

Dio ci conceda di essere capaci di guardare i doni e le grazie che ci concede! E di poter vivere nella memoria grata e riconoscente di Anna e di Maria! Allora tutti canteremo "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore"!

Buona giornata nel ringraziamento e nella gioia! Il Signore dimora volentieri in un cuore che sa dire 'grazie'!

Prova oggi a fare una preghiera del cuore, anche solo di 5 minuti, ripetendo sul respiro: grazie/Padre! Senza altre parole, ad occhi chiusi, sorridendo.

**22/12/20**, 07:23 - Daniela Di Pietro:

*La festa di Natale parla tanto all'anima e mi sembra che inviti a morire a tutto per rinascere ad una vita nuova, una vita tutta d'amore. Oh, se potessi essere piccola come Gesù e poi crescere al suo fianco mettendo i piedi sulle orme dei suoi passi divini!*

*S. Elisabetta della Trinità*

**24/12/20**, 08:41 - Daniela Di Pietro: **Vigilia di Natale 2020 - Auguri di Luce**

*Alleluia, alleluia.*

*O Astro che sorgi, splendore di luce eterna e sole di giustizia:  
vieni, e illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.*

*Alleluia.*

Cosa significa oggi per me e per ciascuno Natale? È sbocciato per me un Fiore che non c'era, un Fatto Nuovo mai visto prima che resta per sempre. È la Luce che il mondo aveva perso. Da allora è qui per sempre, in ogni luogo in ogni tempo per ciascuno di noi. Ogni tenebra è già stata vinta. Non c'è affanno allora, non devo più cercare, non devo avere domande irrisolte. Tutto il Bene è già accaduto e rimane per me. Tutte le tenebre possibili sono già state vinte e dissolte dalla Luce. Tutto il male è già stato sconfitto e ogni vita è stata già redenta e ri-consegnata al Padre di ogni Misericordia.

*"Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace». Lc 1*

Di solito il sole sorge dal basso della linea dell'orizzonte. Questo è un Sole diverso. Sorge dall'Alto da cui proviene. Quando arriva la Luce le tenebre non possono esistere nè coesistere. O l'Una o l'altra. Non sono equivalenti. Ma dobbiamo aprire le persiane per fugare le tenebre...solo questo. Facciamolo tutti insieme...e domani raccontiamoci la gioia della liberazione! Diremo anche noi:

*Canterò per sempre l'amore del Signore, di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore  
edificato per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».*

*Sal 88*

Per Sempre... solo Dio è capace di questo... lode a te Signore, padrone del Tempo e dello Spazio...

Amore per Sempre a tutti noi!

Auguri carissimi a tutti voi!

Daniela

PS per qualche giorno sospenderemo l'invio di messaggi e di video. Vi lasciamo in compagnia del canale Youtube con quanto è stato già pubblicato. A presto!

**25/12/20, 10:52 - Daniela Di Pietro: Natale del Signore 2020**

*"Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio." Is 9*

Ci è stato dato un Figlio...

Entriamo oggi in questa Parola... questo Figlio è per me, è per te... fai come i Santi, vai a prenderlo! È tuo... tutto ciò che ha, che è, e che ha espiato davanti al Padre è tuo, per te.

Sia per te come racconta la leggenda di S. Teresa: le apparve il Bambino che le domandò: 'chi sei?' Lei rispose: 'Teresa di Gesù. E tu chi sei?' Lui disse 'sono Gesù di Teresa'. Sia, anzi è così per tutti noi! Prendiamo Gesù con noi e sentiamolo nostro!! Si è consegnato a noi dal grembo di Maria fino alla roccia del sepolcro.

Auguri!!! Santo Natale!!

Daniela

**31/12/20**, 19:30 - Daniela Di Pietro: *"Alla fine della vita saremo giudicati sull'amore"* dice s. Giovanni della Croce... abbiamo amato in questo anno che volge alla fine?

Accogliamo un nuovo anno, in novità e continuità. La novità sempre feconda dei progetti del Padre su di noi, la continuità della presenza di Dio. C'era nel vecchio anno, ci sarà nel nuovo. È la nostra unica benedetta certezza!!

Auguri amici cari da tutti noi!!!

**01/01/21**, 18:59 - Daniela Di Pietro: **IN PRINCIPIO**

*'In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.'* Gen 1

**IN PRINCIPIO ERA IL VERBO**

Nella Nuova Creazione la Terra è Maria. La Terra è la Chiesa. Lo Spirito aleggia su di Lei, la copre e la rende Madre. Colui che nasce da Lei e dallo Spirito Santo ricrea tutto il creato di ieri di oggi e di domani. Nella preghiera del cuore oggi senti tutte le tue cellule e il tuo spirito rinati in Gesù. Prendi Maria per Madre e in Lei genera Gesù al mondo. Sei un altro Cristo per grazia.

Daniela

**02/01/21**, 10:55 - Daniela Di Pietro:

*"E quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che qualcuno vi istruisca. Ma, come la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera e non mentisce, così voi rimanete in lui come essa vi ha istruito. E ora, figlioli, rimanete in lui, perché possiamo avere fiducia quando egli si manifesterà e non veniamo da lui svergognati alla sua venuta." 1 Gv 2*

Lo Spirito Santo, l'Unzione di Dio, è in noi. E ci dona la Conoscenza. Non dobbiamo cercarla da altri. È in noi. Ma è una facoltà che va attivata. Funziona solo se rimaniamo in Lui. Del resto Cristo significa 'unto'. Dunque la nostra unzione ha efficacia e ci dona il possesso della Verità se viviamo da Cristi(ani) anche noi.

03/01/21, 09:52 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI

## Il domenica dopo Natale

03 gennaio 2021

### VITA E MORTE

*"Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo*

*per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia,*

*di cui ci ha gratificati nel Figlio amato." Ef 1*

Benedetti... scelti... predestinati...

Quale è il nostro destino?

Ieri leggendo la Genesi sono stata folgorata da questa Parola:

*"il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perchè egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni."(Gen 6,3)*

Dunque, come già sappiamo dal racconto della Creazione di Adamo, la vita è il soffio di Dio, RUAH: Gen 2,7 *"soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente."* Il corpo non può vivere senza di me e senza il soffio vitale di Dio (un corpo morto, fino al tempo della resurrezione della carne resta una inutile scatola vuota), ma io con Dio posso vivere anche senza la carne.

Il corpo resta solo carne quando Dio si riprende il suo soffio... ma se durante la vita scelgo di esistere in comunione non con la carne ma con la vita, se scelgo di non identificarmi col corpo e i suoi desideri, allora nella morte non cambierà nulla, il mio vivere proseguirà altrove, dove sarà il soffio di Dio. Gesù dirà: 'io sono la Vita'. E Dio si nominò 'Io Sono Colui che Sono'. Cioè l'Unico Vivente. Tutto il resto è emanazione della Sua Vita, del Suo Ruah! È un mistero grande ma dovremmo meditare di più su questo. S. Paolo infatti ci ricorda che in Lui esistiamo, siamo immersi in Lui. La Vita è Dio: finchè il Suo soffio è nel mio corpo vivo in terra, quando il Soffio viene tolto dal corpo vivrò con Lui dove Lui dimorerà. Il corpo è un alloggio di passaggio, una stazione, ma non è la mia Casa. Dunque solo una stupenda divina continuità!

04/01/21, 08:10 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI

LUNEDÌ 4 Gennaio 2020 - Gv1

LO SGUARDO

*' In quel tempo, Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!».*

....

*' Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.'*

In entrambi i casi non è un semplice vedere, è uno sguardo che va oltre la materia. Guarda dentro per conoscere l'essenza di ciò che vede. È guardare con interesse e con amore. Entrare nell'altro per rivelargli chi è.

In Sir 17,7 leggiamo

*'Pose lo sguardo nei loro cuori per mostrar loro la grandezza delle sue opere' dunque in noi c'è la capacità di vedere con il cuore, dal cuore, per conoscere con intelligenza d'amore.*

LA CONOSCENZA

*' «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.'*

Per conoscere, un altro e tanto più Dio, bisogna non solo cercarlo, sapere tante cose su di lui, ma capire dove dimora. E subito dopo restare con lui. Così per Dio. Sappiamo che abita nella Chiesa, nei Sacramenti, nella Scrittura, nei fratelli. Sappiamo che ha messo stabilmente la sua tenda in noi, nella nostra carne, nella nostra anima, nel nostro spirito. Restiamo con Lui oggi. Così cresciamo nella Conoscenza di Lui. Annotiamo anche noi l'ora di questo incontro. Teniamo un diario di questi appuntamenti e di ciò che ci viene rivelato. Abramo nei suoi viaggi costruiva un altare sacrificale in ogni luogo ove incontrava Dio. Facciamo come lui.

Ogni incontro è un punto fermo, una tappa del nostro cammino spirituale. In ogni incontro possiamo una pietra del nostro edificio spirituale.

Daniela

**07/01/21**, 06:34 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI Giovedì 7 gennaio 2021

*'Andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Mt 4*

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce....

Di quale luce si tratta?

Nella Genesi 21,19 si legge a proposito di Agar nel deserto:

*"Dio le aprì gli occhi ed essa vide un pozzo d'acqua."*

Nel deserto! Non si dice che Dio fece un miracolo e apparve il pozzo, ma solo che lei riuscì a vedere l'acqua che c'era. Nel deserto l'acqua c'è. Il problema era non vederla!!!!!!

Chiediamo oggi a Dio che ci apra gli occhi! Lui è la Luce che ci permette di vedere oltre! In ogni deserto che attraversiamo c'è l'Acqua necessaria per il Viaggio!! Oggi ci consoli e ci dia forza questa Parola!

**08/01/21**, 07:18 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI

venerdì 8 gennaio 2021

*'Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.' 1 Gv 4*

**DIO È AMORE**

A volte ci sembra di non sentire Dio, di non trovarLo. Facciamo insieme un esercizio: osserviamo, guardiamo l'Amore, quello che riusciamo a dare, quello che riceviamo da chiunque, quello che le altre persone si scambiano.

E vedremo subito Dio. Ovunque circoli Amore...Lui è lì... mostra il Suo Volto.

Inoltre 'traffucando' l'Amore (lo scrivo sempre maiuscolo perchè è il Nome di Dio) per grazia l'Amore di Dio viene accresciuto nel nostro spirito, quindi amando lo troveremo sempre di più in noi e sentiremo di amarlo di più.

Amorevole giornata Amici amati!

**09/01/21, 07:08 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Sabato 9 gennaio

*'Dopo che i cinquemila uomini furono saziati, Gesù subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, a Betsàida, finché non avesse congedato la folla. Quando li ebbe congedati, andò sul monte a pregare.'* Mc 6

In Gesù tutto ciò che è umano è meravigliosamente vissuto in pienezza. Proprio perchè veramente uomo, fatto di carne e di spirito, anche Gesù, dopo aver sfamato le folle, ha fame. Fame del Padre, la Luce dei suoi occhi. Gesù vive da innamorato del Padre, vive per amore del Padre, per compiere la Sua Volontà. Sfinito dalla fatica va sul monte a pregare. Si immerge nelle braccia del Padre. Questo non è mai umiliante o infantile. È la nostra verità. La nostra natura. E diventa la nostra forza, cibo e bevanda, consolazione e riposo. Gesù è per noi sempre Maestro e modello. È l'Uomo per eccellenza. Seguiamo il Suo esempio. Riposiamo nel Padre. Torniamo a Lui ogni sera dopo ogni fatica. Nelle vittorie e nelle sconfitte, ugualmente accolti dall'Amore, torniamo a Lui, accogliendo con umile semplicità il Suo abbraccio, senza paralizzarci in considerazioni di giudizio senza appello su noi stessi. Siamo figli amati. Solo questo... diventiamo semplici...e avremo la Gioia! Godiamo di questo abbraccio di cui gode per primo il Padre!

Buon Riposo!

**10/01/21, 09:01 - Daniela Di Pietro:**

*"Venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Mc 1*



Possa tu oggi sentire su di te questa Parola! Lo Spirito apra le nostre orecchie e aumenti la nostra fede! Ricordiamoci che nel Battesimo ricevuto siamo stati tutti resi figli in Cristo!

**14/01/21, 08:56 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI**

*" Esortatevi piuttosto a vicenda ogni giorno, finché dura questo oggi, perché nessuno di voi si ostini, sedotto dal peccato. Siamo infatti diventati partecipi di Cristo, a condizione di mantenere salda sino alla fine la fiducia che abbiamo avuto fin dall'inizio." Eb 3*

Esortiamoci a vicenda. Non ci si salva da soli, non si persevera nella fede da soli. Siamo membra vive di un Corpo vivo, comunità e comunione. Nutriamoci di intercessione e offerta, sfruttiamo ogni occasione di unità e fratellanza.

**15/01/21, 07:59 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Venerdì 15 gennaio**

*" Fratelli, dovremmo avere il timore che, mentre rimane ancora in vigore la promessa di entrare nel suo riposo, qualcuno di voi ne sia giudicato escluso. Poiché anche noi, come quelli, abbiamo ricevuto il Vangelo: ma a loro la parola udita non giovò affatto, perché non sono rimasti uniti a quelli che avevano ascoltato con fede. Infatti noi, che abbiamo creduto, entriamo in quel riposo, come egli ha detto:*

*«Così ho giurato nella mia ira: non entreranno nel mio riposo!». Eb 4*

Noi che crediamo, entriamo in quel riposo. Cosa altro è la Preghiera se non riposare in Dio? Tutta l'eternità sarà un beato riposo in Dio ma già oggi pregando possiamo entrare nel Suo riposo. La preghiera ristora non solo lo spirito ma giova anche al corpo. Distende i muscoli, rallenta il battito cardiaco, abbassa la pressione, genera onde alfa che rigenerano le cellule cerebrali. Risana lo spirito calmando il sistema nervoso stressato da ansie e paure, orienta la mente a godere di quello che ha piuttosto che a disperarsi per quello che crede che le manchi, ad essere più che ad avere, a guardare avanti piuttosto che indietro. Aiuta a conoscere se stessi entrando in ascolto del proprio grido interiore. Pregare è riposare sulle ginocchia del Padre (se viviamo come creature, se diventiamo i Suoi bambini), giacere sulla spalla dello

Sposo (se siamo appassionati e pieni di desiderio di Dio), perdersi nel calore abbagliante dello Spirito Santo (se per grazia Dio ci porta a questo). È non essere mai soli ma sempre accolti in Famiglia con i Tre! Entriamo allora oggi con gioia ed entusiasmo nella stanza del cuore! E riposiamo...

*" Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: "Figlio, ti sono perdonati i peccati". Mc 2*

Questo è il grande potere della preghiera di intercessione. I fratelli che pregano insieme (anche lontani ma insieme nel cuore del Padre) scoperchiano i tetti della distanza tra terra e Cielo e ottengono miracoli!

Buona giornata nel Suo Riposo!

**17/01/21, 12:35 - Daniela Di Pietro: Domenica 17 Gennaio**

Parola di oggi

### **SPONSALITA' DI DIO**

*'In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora in il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.*

*...Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. (I Sam)*

*'Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato,*

*ha dato ascolto al mio grido... Sacrificio e offerta non gradisci,*

*gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.*

*Allora ho detto: «Ecco, io vengo». (Sal. 39)*

*'Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito.*

*...Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. (I Cor.)*

*«Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.*

*Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro. Gv 1*

Questi passi, insieme, sono una meravigliosa sinfonia della Sponsalità di Dio. In ogni rapporto Dio agisce come Sposo, dolce e paziente come con Samuele, tremendamente esclusivista ed integralista nel Salmo, mistico potente e geloso in Paolo, fedele nel Vangelo. Impossibile sciupare il Poema di Dio con le nostre parole, vi invito a contemplare con tutto l'amore di cui siamo capaci la dichiarazione di Amore di Dio alla sua creatura. Le letture della Liturgia di oggi sono straordinarie... dovrei scrivere un libro... quindi mi fermo subito e vi lascio allo Spirito Santo...

Daniela

**18/01/21, 06:52 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi**

*"Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare." Mc 2*

Viviamo nel tempo dello Sposo. Tutta la nostra vita è una festa, un banchetto di nozze! Chi potrà più toglierci lo Sposo? Viviamo oggi nella lode e nella gratitudine! Ogni pena scompare, fugata dalla luce abbagliante della presenza di Dio in tutto.

Daniela

**19/01/21, 23:09 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Mercoledì 20 gennaio 2021

*"In quel tempo, Gesù entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo." Mc 3*

È uno sport antico che i farisei conoscevano bene, e che noi oggi conosciamo ancora meglio. Passare i nostri giorni a guardare gli altri. Non con benevolenza o per ammirare le loro buone opere, ma per coglierli in fallo. Attendere come un cacciatore l'errore minimo della preda per poi sbranarla. Osservare l'altro con il binocolo, porre le sue azioni sotto il microscopio del moralismo e del fariseismo. Una vita proiettata nè verso il Cielo nè verso le nostre azioni, ma ripiegata nello spiare malevolo e nascosto le mosse dell'altro. Quale è il motivo di questo enorme spreco di tempo? Forse giustificare le nostre miserie evidenziando gli errori altrui. Forse cercare distrazioni dai propri fallimenti. Stordirsi. È più facile star fermi a guardare che correre il rischio di agire e agendo compiere errori. Ma la soluzione (sì... sono ripetitiva ma ad oggi non ho ancora trovato una Soluzione migliore...) è sempre la stessa:

*"guardate a Lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti"... Sal 34*

Guardare gli altri è curiosità malevola che porta al peccato, guardare solo a noi stessi porta alla depressione e alla disperazione. Guardare a Lui salva, santifica, rende umili e ci rende creature salvate senza alcun merito, sollevate dalla polvere solo per l'Amore gratuito di Dio, del tutto immeritato. Occorre essere umili per accogliere un tale Amore. L'orgoglio rende difficile il sentirsi figli. Ma Dio ha voluto così. Non abbiamo chiesto pietà a Dio. Ci ha preceduti. E quando ci siamo visti peccatori la nostra Salvezza si era già compiuta. Non resta che accoglierla, con rispetto di figli, non di servi, con gratitudine e con tutto il piccolo amore di cui possiamo essere capaci.

Daniela

**21/01/21, 07:48 - Daniela Di Pietro:**

*"Aveva guarito molti, cosicché quanti avevano qualche male si gettavano su di lui per toccarlo. Gli spiriti impuri, quando lo vedevano, cadevano ai suoi piedi e gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!»." Mc 3*

Il problema di oggi non sono le prove o le tentazioni. Il problema è: quanti di noi 'si gettano su di lui per toccarlo'. È un problema di fede. Potremo guarire da ogni male solo spostando il centro dell'esistenza da noi a Lui. Invertendo il punto di vista.

Oggi buttati su di Lui con violenza. Grida. Il Regno lo prendono i violenti. Non chi si piange addosso tutto il giorno.

Daniela

**21/01/21**, 14:57 - Daniela Di Pietro: Come vi dicevo stamattina.. la guerra è guerra! Per vincere sonno e distrazioni oggi ho lavorato in smart working col Santuario domestico Cor Unum in Matre aperto!!! Ha funzionato, ho finito il lavoro prima del previsto!

**21/01/21**, 16:02 - Daniela Di Pietro: Che emozione cari amici, la nostra s. Anastasia è di nuovo aperta!

**21/01/21**, 16:43 - Daniela Di Pietro: Rispondo alle vostre domande. Ora c'è stabilmente una comunità di indiani cattolici. Stava iniziando la Messa. Clima di spiritualità profonda. Stavo quasi x restare ma la lingua è troppo diversa... andrò a Messa dopo! La cappella adorazione non c'è più. Ora la navata laterale è aperta.

**25/01/21**, 07:30 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Lunedì 25 gennaio

### **Conversione di S. Paolo**

*"Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato."*  
*Mc 16*

Non chi è santo, perfetto, chi ha vinto ogni debolezza, chi è diventato puro e senza macchia sarà salvato. Ma chi crederà e si sarà fatto figlio nel Battesimo. Solo in questa Parola sta la nostra Pace. Altrimenti chi potrebbe essere sicuro di salvarsi? Ma Dio sa di cosa siamo fatti. È Lui che ci ha già salvato. Noi dobbiamo solo vivere in Lui. Credere è amarLo e aver fede nella Salvezza, nonostante noi. In ogni famiglia c'è sempre uno più forte che si fa carico di tutti gli altri. Così è nella Famiglia di Dio. Un Fratello ha già pagato per tutti. Deo gratias!

**26/01/21, 12:36 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Martedì 26 gennaio

*"Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,*

*un corpo invece mi hai preparato.*

*Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.*

*Allora ho detto: "Ecco, io vengo*

*– poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà"». Eb 10*

*"Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre». Mc 3*

## **UN CORPO MI HAI PREPARATO**

Dopo la Messa, sacrificio del Corpo di Cristo, per i cristiani non esiste sacrificio e culto più grande di questo. Vivere in Dio la vita quotidiana del proprio corpo. Così ha voluto Dio. Il corpo con le sue sofferenze, i limiti, la fame la sete il caldo e il freddo, il sudore e la fatica, il bisogno di dormire, la legge della sessualità, il crescere, l'invecchiare, il partorire, la necessità di lavorare per vivere. Vivere la maternità e paternità, donare del tempo ai nostri cari, usare il corpo per donarsi in cucina, per stirare o per vedere un film insieme. Non serve cercare lontano. Il corpo è il nostro culto a Dio e la nostra partecipazione alla Redenzione nella Comunione del Corpo Mistico. Restare con pazienza e mitezza nella vita che questo nostro corpo ogni giorno è chiamato a vivere, secondo la sua situazione. Questo è vivere quella volontà divina che ci rende sorelle fratelli madri di Cristo.

Daniela

**28/01/21, 07:36** - Daniela Di Pietro: Dalla lettera agli Ebrei 10,19-25

*Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.*

C'è una Via maestra, un fiume, il Sangue di Cristo, che ci introduce nel Santuario di Dio, la Casa della Trinità che dimora nel nostro cuore. Quando si conosce la Strada per raggiungere un luogo, metà del cammino è già fatto! Andiamo oggi al Padre per questa Via!

Daniela

**29/01/21, 09:13** - Daniela Di Pietro:

*"«Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Mc 4*

Possa essere così oggi la nostra giornata! Magari non siamo una grande piantagione fertile nè un piccolo orticello, forse neanche una aiuola, forse siamo solo un pugno di terra buona, possa su questa terra germogliare e fruttificare il Seme di Dio!

Daniela

**31/01/21, 16:44** - Daniela Di Pietro: Carissimi, cercavo di comprendere meglio oggi nella preghiera del cuore questa frase di Teresa che più o meno dice: La via per entrare in un'anima (da parte di Dio) e per colmarla di doni e virtù è solo l'orazione, quando l'anima è sola e desiderosa di incontrare Dio.

E credo di aver sentito questo:

L'amore non si impone ma si propone, si offre e l'anima se vuole può accogliere. Quando si prega si apre la connessione con Dio, si apre la porta e Dio e l'anima si toccano. Avviene una Unione che può essere di gradi diversi. Come acqua e farina toccandosi si impastano e diventano altro, così toccandosi Dio feconda l'anima di sè. Lascia nell'anima una parte di sè stesso. L'anima genera Gesù come Maria, diventando madre di Gesù pur essendo figlia in quanto creatura. Come madre è chiamata a proteggere quello che è stato fecondato in lei e a portarlo nel mondo semplicemente vivendo con quel Seme che vive in lei.

Per questo è così importante pregare, per portare Dio nel mondo e nella nostra vita.

**01/02/21, 07:06 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Lunedì 1 febbraio - Marco 5

*'Sceso dalla barca, SUBITO dai sepolcri gli venne incontro un uomo posseduto da uno spirito impuro. Costui aveva la sua dimora fra le tombe e nessuno riusciva a tenerlo legato, neanche con catene, perché più volte era stato legato con ceppi e catene, ma aveva spezzato le catene e spaccato i ceppi, e nessuno riusciva più a domarlo. Continuamente, notte e giorno, fra le tombe e sui monti, gridava e si percuoteva con pietre.'*

Nessun peccato, nessuna condanna da parte degli uomini, nessuna condizione del corpo e dell'anima è così grave da non potersi presentare alla Misericordia di Dio. Ma è importante andare SUBITO, appena divento consapevole che Lui è sul mio cammino. Lo faremo ogni giorno, senza stancarci per orgoglio, perchè ogni giorno ci scopriremo malati di malattie vecchie e nuove.

*'Mentre risaliva nella barca, colui che era stato indemoniato lo supplicava di poter restare con lui. Non glielo permise, ma gli disse: «Va' nella tua casa, dai tuoi, annuncia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ha avuto per te». Egli se ne andò e si mise a proclamare per la Decàpoli quello che Gesù aveva fatto per lui e tutti erano meravigliati.'*

Non a tutti è concesso di ritirarsi nel silenzio della Sua barca. Ad alcuni Dio chiede di parlare, di testimoniare nel mondo la Misericordia ricevuta. Così l'indemoniato inizia una nuova vita come uomo nuovo. Così sia per noi, Dio ci renda memori di quanto ricevuto per portare Speranza al mondo! Buona Memoria!



02/02/21, 07:15 - Daniela Di Pietro: PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Buongiorno carissimi, auguri a tutti i consacrati/e che ci leggono!! Oggi, presentazione di Gesù al tempio è la vostra festa! Ringrazio voi e Dio per il Dono grande e fecondo delle vostre Vite!! A tutti gli altri propongo di approfittare di questa bellissima festa per chiedere a Maria di presentarvi al Tempio del Padre, di offrirvi alla Trinità per le Opere di Dio! Chiediamolo col cuore a Maria, lei lo farà e ci offrirà al Padre sull'altare delle nostre offerte e croci di ogni giorno!! Riserviamo la nostra vita a Dio, mettiamola a disposizione sua, nelle sue mani!! Andate in un santuario o cappella mariana e fate questo gesto di presentazione al Padre attraverso le mani pure di Maria!! Nell'offertorio ci offriamo, nella elevazione Maria con Gesù ci innalza, ci dona e ci presenta al Padre, nella Eucarestia, che ci nutre, ci facciamo anche noi Pane consacrato spezzato per tutti in espiazione dei peccati! Facciamolo oggi insieme senza paura! Dio non scarta nessuno ma ci aspetta tutti!

Due spunti per la preghiera...

1) *"Proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova." Ebr 2*

Spesso ci chiediamo a cosa servano prove e sofferenze... tutto quello che Gesù ha vissuto mostra a noi come vivere da Figli di Dio. Quello che soffriamo, le prove che abbiamo avuto, sono il luogo da cui nasce la prossimità con chi soffre, l'umanità e l'umiltà. Io spesso lo dimentico. Ricordiamo S. Paolo:

*"Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale." (Rom 12,1)*

2) *"Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere." Lc 2*

Anna è vissuta così. Tante volte ci sentiamo giustamente molto poveri davanti a Dio. Ma per quanto miserabili, chi non potrà, nel silenzio del cuore, offrire a Dio piccoli sacrifici e preghiere? Eppure il Vangelo nei secoli ricorda questo stile di vita come mezzo per 'servire Dio'! Nessuno è così povero da non poter offrire questo!! Se non

posso fare grandi opere posso servire Dio nel silenzio del cuore vivendo come Anna.  
Anche ad 84 anni! Prendiamola in famiglia questa preziosa amica!

Buona festa, buona Presentazione di noi stessi al Padre!!

**04/02/21**, 07:24 - Daniela Di Pietro: Dal Vangelo secondo Marco 6,7

*In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri.*

A due a due

Tutto in noi è comunione. Ontologicamente siamo immagine di Dio che è pluralità di persone. Sessualmente esistiamo, nell'integrazione e interazione, duplicemente, nello spirito siamo spose (maschi e femmine) dello Sposo, nella fede siamo veri se siamo popolo. Buona giornata del Tu!

Daniela

**06/02/21**, 09:01 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE Sabato 6 febbraio

*In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Mc 6*

Ne parlerò nel video di mercoledì prossimo! È alla base della preghiera del cuore!!  
Abbiamo bisogno di questo Riposo. Non è un dormire ma ritrovare le forze in Lui tra le sue braccia!

Con il 'Pastore grande delle pecore! Come è bella questa espressione di S. Paolo nella I Lettura!

Come il corpo deve riposare nel letto così lo spirito deve trovare ristoro in Lui!  
Riprendere forza... fare il pieno di grazia e di virtù, di luce e di Amore!

Buon Riposo!

**07/02/21, 10:24 - Daniela Di Pietro: GLI ATTEGGIAMENTI DI GESÙ**

*'In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.'*

*(Marco 1)*

Non è una semplice guarigione. Vediamo come Gesù agisce. Entrò “subito”: ci torna alla mente la sollecitudine di Maria nel correre in tutta fretta in aiuto ad Elisabetta... Gesù ha fretta di incontrarci. Poi vedendo i nostri diversi bisogni ci viene incontro per guarirci. Anche nella casa gli parlano “subito” della febbre della suocera di Pietro. Anche questo “subito” ci insegna molto: se vediamo una necessità in qualche fratello, perché non agiamo subito e non preghiamo subito per lui? Questo secondo subito nasce dalla fede!! Sanno che Lui può tutto e non

aspettano tempo! Cosa fa allora Gesù? Come la guarisce? Si avvicina, si fa prossimo a lei, e la prende per mano! Quanta delicatezza, quanta intimità in questo gesto! Era una donna e anche di una certa età. Non era un gesto comune che Lui la prendesse per mano, che andasse presso il suo letto! Gesù, vero uomo e maschio, non teme di sembrare meno uomo, anzi lo è maggiormente, vivendo il Suo lato femminile, che appartiene ad ogni maschio: usa senza paura la tenerezza. Ha spesso dei gesti materni, accoglienti, accudenti, si preoccupa di ogni bisogno anche materiale delle persone (il vino a Cana, il pane quando lo moltiplica, le malattie di ogni tipo...), si commuove spesso profondamente, piange per Lazzaro e su Gerusalemme, geme nel Getsemani....

Basta solo l'essere stata presa per mano e la donna guarisce. “La fece alzare” cioè la donna è guarita, riesce ad alzarsi dal letto, “prendendola per mano”... Forse può esser e così anche tra noi: quante malattie dell'anima potrebbero guarire se qualcuno ci prendesse per mano e in questo ci facesse sentire la mano di Dio? “Ella li serviva” chi è stato guarito da Dio non perde il suo tempo: subito si mette al Suo servizio, che diventa il vero Dono, ancora più grande della guarigione.

Daniela

**12/02/21, 09:36** - Daniela Di Pietro: Venerdì 12 Febbraio - Parola di oggi

*Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. (Marco)*

Oggi trova un momento per startene in disparte con il tuo Signore. Invoca lo Spirito Santo, chiedi perdono a Dio e perdona a tua volta chi ti ha ferito. Sii consapevole che Lui è con te, solo per te, tutto per te. Parlagli della tua malattia e del tuo desiderio di essere guarito, confidagli ogni tuo malessere spirituale. Digli che riponi in Lui tutta la tua fiducia, rinuncia ad ogni altro idolo, puntello. Rimettiti in ogni caso alla sua volontà. Poi lascia che Lui ti guardi, ti parli, ti tocchi. Non avere paura del suo contatto, lascialo fare. Insieme a Lui guarda al Cielo, al Padre, e apri il tuo cuore. Senti che ti si apre il cuore per amare, le mani per donare, la mente per creare vie d'amore, le orecchie per ascoltare la sua voce, la lingua per parlare con Lui e di Lui e per proclamare le sue lodi. Poi metti a Sua disposizione la tua vita risanata. Termina ringraziando e benedicendo Dio, eterna è la sua misericordia!

Daniela

**12/02/21, 09:39** - Daniela Di Pietro:

*Poi udirono il rumore dei passi del Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno, e l'uomo, con sua moglie, si nascose dalla presenza del Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino. Gen 3*

Spesso pensiamo che Dio si nasconda... è il buio del peccato che fa nascondere noi dalla presenza luminosa di Dio!

**13/02/21, 08:01** - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI

13 febbraio 2021

*'In quei giorni, poiché vi era di nuovo molta folla e non avevano da mangiare, Gesù chiamò a sé i discepoli e disse loro: «Sento compassione per la folla; ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Se li rimando digiuni alle loro case, verranno meno lungo il cammino; e alcuni di loro sono venuti da lontano». Mc 8*

Il Dio con noi non abbandona ciò che ha creato ma, come un vero Padre, cammina con lui. Gesù ha compassione delle folle e teme che senza cibo non potranno far ritorno a casa. Hanno Lui e questo non basta? Gesù pensa al corpo per poi curare l'anima. Anche noi siamo in Cammino verso casa. È vero che anche noi abbiamo Dio, vicino, in noi. Ma anche a noi può capitare di stare con Lui e di non avere le forze per camminare. Forse perchè siamo vicini ma distanti con il cuore. Lui è con me ma io non sono con Lui... sono troppo distratto e non lo vedo. Allora anche se mi nutro del Sacramento resto con la fame e vengo meno. È l'amore che attiva l'Amore...

Daniela

**14/02/21, 08:47** - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI Domenica 14 febbraio 2021

*"Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio."*

Non parla del pregare, qualunque azione può essere fatta a gloria di Dio e diventare preghiera pur non pregando! Così la vita diventa davvero preziosa, in ogni attimo!

*"Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza."*

*Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo."*

1 Cor 10

Piacere a tutti in tutto... essere empatici nell'amore... gioire con chi gioisce, soffrire con chi soffre, farsi piccoli con i piccoli, per essere prossimi di tutti!

*"Venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato." Mc 1*

SE VUOI PUOI... Abbiamo questa fede nella preghiera?

LO VOGLIO, SII PURIFICATO

Dio perdona sempre a chi lo chiede. Ma dopo viviamo da risorti! Il lebbroso proclama a tutti la sua guarigione!!! Spesso invece guardiamo indietro e portiamo con noi il ricordo della lebbra scomparsa... i nostri peccati giacciono in fondo al mare (Michea 7,19) ma a noi piace fare i sub... invece di mettere le ali per volare verso il Sole!

Buona domenica!

È san Valentino!! Auguri!!

Che ciascuno di noi in qualunque situazione esistenziale si trovi possa vivere da innamorato!!!

Daniela

**14/02/21**, 19:52 - Daniela Di Pietro: Cari Amici come ogni anno vi ricordo un appuntamento al quale io e alcuni di voi siamo ormai affezionati! Martedì prossimo sarà la Festa del Santo Volto. Ritroviamoci, con chi può, alle 16.15 a s. Stefano del Cacco nell'omonima via al civico 26. Rosario, Messa votiva con liturgia propria e Adorazione eucaristica. Vi aspetto!!

**15/02/21**, 06:24 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI Lunedì 15 febbraio 2021 Gen 4 - una miniera....

*"Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo.*

*Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta."*

Dove sta la differenza? Caino offre quello che ha senza amore di predilezione. Abele non fa una offerta a caso tra quello che ha, ma sceglie i primogeniti e le parti più ricche. Non dona tanto per dare ma offre il meglio. Per amore. E noi?

*"Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».*

Lo sappiamo bene... il peccato ha la sua personalità, il suo scopo, il suo istinto, come una femmina verso il maschio. È attaccato alla porta del nostro cuore e sarà lì per tutta la vita. Una convivenza spiacevole. Ma ci è stato dato il potere su di lui per dominarlo. Non è invincibile. Lui fa l'unica parte che può fare ma a noi è dato di vincerlo. Ne abbiamo tutte le armi.

*"Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse."*

Il giudizio appartiene solo a Dio. Ma c'è di più. Anche su Caino Dio pone il Suo sigillo. Anche lui appartiene al cuore e alla famiglia di Dio. Anche dopo il peccato. È una buona notizia per noi peccatori...

*"Adamo di nuovo conobbe sua moglie, che partorì un figlio e lo chiamò Set. «Perché – disse – Dio mi ha concesso un'altra discendenza al posto di Abele, poiché Caino l'ha ucciso».*

Dio ha concesso al mondo affogato nella colpa una nuova discendenza. Abele/Cristo ha pagato per tutti. Germoglia da Lui una nuova discendenza. Noi. Dio ha concesso una nuova genealogia che arriverà fino all'ultimo giorno.

Daniela

**15/02/21**, 12:06 - Daniela Di Pietro: Carissimi mi scuso per il disguido! Ho saputo poco fa che domani non ci sarà alcuna celebrazione a s. Stefano del Cacco. La chiesa sarà aperta ma solo per la preghiera personale.

**17/02/21**, 07:36 - Daniela Di Pietro: Buona Quaresima cari Amici! Vi propongo anche in questa occasione gli esercizi spirituali carmelitani on line. Sopra il link x iscriversi. Sono sul Castello interiore (o Le Mansioni) di s. Teresa D'Avila!

**17/02/21**, 07:38 - Daniela Di Pietro: Ecco il tempo favorevole... preghiera carità digiuno! Dio si fa più vicino e la Madre ci prende per mano alla sua scuola!

**18/02/21, 09:52** - Daniela Di Pietro:

*"Prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra: io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza, amando il Signore, tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità, per poter così abitare nel paese che il Signore ha giurato di dare ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe».*

*Dt 30*

**19/02/21, 07:33** - Daniela Di Pietro: Questo splendido Crisostomo ha 'copiato' s. Teresa e me stessa!! (un grazie a Carlo che me lo ha segnalato!)

*Dalle «Omeli» di san Giovanni Crisostomo, vescovo*

*La preghiera è luce per l'anima*

*La preghiera, o dialogo con Dio, è un bene sommo. È, infatti, una comunione intima con Dio. Come gli occhi del corpo vedendo la luce ne sono rischiarati, così anche l'anima che è tesa verso Dio viene illuminata dalla luce ineffabile della preghiera. Deve essere, però, una preghiera non fatta per abitudine ma che proceda dal cuore. Non deve essere circoscritta a determinati tempi od ore, ma fiorire continuamente, notte e giorno.*

*Non bisogna infatti innalzare il nostro animo a Dio solamente quando attendiamo con tutto lo spirito alla preghiera. Occorre che, anche quando siamo occupati in altre faccende, sia nella cura verso i poveri, sia nelle altre attività, impreziosite magari dalla generosità verso il prossimo, abbiamo il desiderio e il ricordo di Dio, perché, insaporito dall'amore divino, come da sale, tutto diventi cibo gustosissimo al Signore dell'universo. Possiamo godere continuamente di questo vantaggio, anzi per tutta la vita, se a questo tipo di preghiera dedichiamo il più possibile del nostro tempo.*

*La preghiera è luce dell'anima, vera conoscenza di Dio, mediatrice tra Dio e l'uomo. L'anima, elevata per mezzo suo in alto fino al cielo, abbraccia il Signore con amplessi ineffabili. Come il bambino, che piangendo grida alla madre, l'anima cerca ardentemente il latte divino, brama che i propri desideri vengano esauditi e riceve doni superiori ad ogni essere visibile.*

*La preghiera funge da augusta messaggera dinanzi a Dio, e nel medesimo tempo rende felice l'anima perché appaga le sue aspirazioni. Parlo, però, della preghiera autentica e non delle sole parole.*

*Essa è un desiderare Dio, un amore ineffabile che non proviene dagli uomini, ma è prodotto dalla grazia divina. Di essa l'Apostolo dice: Non sappiamo pregare come si*



*conviene, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili (cfr. Rm 8, 26b). Se il Signore dà a qualcuno tale modo di pregare, è una ricchezza da valorizzare, è un cibo celeste che sazia l'anima; chi l'ha gustato si accende di desiderio celeste per il Signore, come di un fuoco ardentissimo che infiamma la sua anima.*

*Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà mediante la pratica della preghiera. Rendi splendida la tua abitazione con la luce della giustizia; orna le sue pareti con le opere buone come di una patina di oro puro e al posto dei muri e delle pietre preziose colloca la fede e la soprannaturale magnanimità, ponendo sopra ogni cosa, in alto sul fastigio, la preghiera a decoro di tutto il complesso. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia. Egli ti concederà di trasformare la tua anima in tempio della sua presenza.*

**21/02/21, 09:21 - Daniela Di Pietro: I Domenica di Quaresima 20.02.2021**

*In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Mc 1*

Un racconto sulle tentazioni di Gesù molto più asciutto degli altri, quello di Marco. Ma c'è tutto quello che ci è necessario. Gesù anche qui è modello per tutti. Quando lo Spirito ci spinge nel deserto per stare in silenzio con Dio, come ad esempio nella quaresima di 40 giorni, arrivano le tentazioni. Il male non si arrende facilmente alla nostra scelta di essere con Dio. E ogni volta che ci appartiamo con Lui viene anche l'altro e cerca di distrarci. Non lasciamoci spaventare. Gesù ci ha dato l'esempio. Pregare è una mozione dello Spirito. Tentare è la parallela attività del maligno. La Scrittura ci dice che servire Dio è entrare in un combattimento. Saperlo ci rende forti e furbi. Non dobbiamo dare attenzione, ossigeno, alla tentazione, ma spegnere il suo fuoco devastatore con l'Acqua della grazia. Mettendo il cuore, l'Amore nel nostro rapporto nella preghiera, la grazia distruggerà la tentazione. Questo vale anche per le distrazioni. Distogliamo la mente dalle voci del tentatore e poniamo tutta l'attenzione nell'Amore e nelle braccia del Padre. E la Pace sarà con noi.

Daniela

**22/02/21, 06:58 - Daniela Di Pietro: FESTA DELLA CATTEDRA DI PIETRO**

*"Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

*Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,*

*ad acque tranquille mi conduce.*

*Rinfranca l'anima mia,*

*mi guida per il giusto cammino,*

*a motivo del suo nome.*

*Anche se vado per una valle oscura,*

*non temo alcun male, perché tu sei con me.*

*Il tuo bastone e il tuo vincastro*

*mi danno sicurezza" Sal 22*

Sembra una contraddizione... il Pastore guida per il giusto cammino ma poi si parla di valle oscura...

Anche la valle oscura è per ciascuno di noi il giusto cammino. La Parola non ci assicura che cammineremo sempre tra i fiori. Ma rivela che il buio può capitare ed è ancora, forse ancor di più, il giusto cammino. Perché è il Pastore che conduce e sa dove stiamo andando. Perché nella valle oscura ci interessa solo una cosa: che Lui ci sia.

Perfino la Cattedra di Pietro attraversa le valli oscure della storia. Ma lo Spirito è in essa. Preghiamo oggi per papa Francesco ma specialmente per chi, cieco, lo avversa.

**23/02/21, 08:18 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI 23 Febbraio 2021**

*"In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:*

*«Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.*

*Voi dunque pregate così:*

*Padre nostro che sei nei cieli..." Mt 6*

A cosa servono le parole davanti a Colui che sa tutto di tutti? Lasciamo allora che Egli possa leggere nel nostro cuore e possa trovarvi l'Amore. Le parole non servono. Una sola è la Parola:

*«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». Is 55*

Oggi lasciati bagnare da questa Parola e nel silenzio vedrai nascere un fiore.

Daniela

**25/02/21**, 08:26 - Daniela Di Pietro: 25.02.2021 Mt 7

*"Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!"*

Dunque il fondamento per ottenere tutto e veder realizzata questa Parola è chiedere cose buone!

*"Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti»."*

Siamo un Popolo che cammina e si salva insieme. Tratto nell'altro con me stesso. Sono io.

Io non ci riesco ma questo mi suggerisce la Parola oggi.

Daniela

**25/02/21**, 13:57 - Daniela Di Pietro: Carissimo/a stiamo pensando a riprendere gli incontri alla chiesa di Santa Maria Immacolata all'Esquilino x mercoledì 10 marzo dopo la Messa delle 18.30 ma vorremmo sapere se ci sarà qualcuno. Tu ci sarai? Senza adesioni adeguate non si farà. Fateci sapere. Seguirà conferma in caso di incontro!

26/02/21, 08:39 - Daniela Di Pietro: Parola del 26.02.2021

*"In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Mt 5*

Sì, deve essere superiore, perchè le nostre azioni non si pongono in relazione con lo spirito del mondo o con il buon senso umano, il saper vivere. Si pongono in relazione con il metro del cuore di Dio. Allora se per la giustizia umana sono a posto se passo col rosso quando non c'è nessuno, basta che nessun vigile mi veda, per la giustizia di Dio sono fuori della legge. Se per l'uomo non è fuori della giustizia un pensiero di invidia che l'altro non può vedere, per l'occhio di Dio sono nell'errore. Se lavoro poco, sapendo che il capo non mi potrà controllare, per Dio sono un fuorilegge. Noi spesso ci accontentiamo di non violare le leggi umane e di non fare il male. Per Dio già non fare ogni bene possibile è un male.

Chi si salverà allora? Solo chi invoca la Misericordia e implora che Dio agisca in lui al suo posto.

Daniela

28/02/21, 10:52 - Daniela Di Pietro: **II DOMENICA DI QUARESIMA**

28 febbraio 2021 - **TRASFIGURAZIONE**

*Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè... Mc 9*

Ci sono giorni, fasi della nostra vita, in cui tutto appare trasfigurato, chiaro, luminoso, facile, a portata di mano, Dio si fa vicino e visibile, cammina con noi per le nostre strade. Loda il Signore per quei tempi di grazia, per quei piccoli anticipi di Paradiso, quando ti arde il cuore nel petto perchè Lui è vicino. Accade poi che quasi all'improvviso cala la nebbia e si fa difficoltà anche a vedere vicino vicino. Nulla è del tutto certo, cento strade si aprono, quelle spalancate sembrano chiudersi. Loda ugualmente Dio anche in questi giorni strani, sia che vedi sia che non vedi gioisci nel percorrere i viali alberati della Sua volontà e segui la voce del Padre: "ascoltatelo", facendo un maggiore silenzio in te, cacciando la paura e rendendo più profondo l'innesto delle tue radici nel cuore di Dio.

Daniela

**02/03/21**, 08:31 - Daniela Di Pietro: Martedì 2 marzo 2021

*Ma voi non fatevi chiamare “rabbi”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato». Mt 23*

Come sono consolanti queste Parole...proprio il Figlio ci chiede di considerare veramente nostro Padre solo il Padre celeste, Padre Suo e nostro. Non è un comando gravoso, è uno dei più dolci, viverlo ci dona la pace e la gioia piena. Con un Padre così chi ci potrà recare danno? Chi potrà pensare di farci del male restando impunito? Cosa non farà il Padre per donarci tutto quello di cui abbiamo bisogno? Se ci gonfiamo di orgoglio per i piccoli successi dei nostri genitori, cosa non dovremmo fare dicendo al mondo: ho una notizia grande da darti: "Mio Padre è Dio!!!" Amici cari dormiamo sonni tranquilli cullati dalla Madre e custoditi dal Papà, e appena svegli scuotiamo i cieli con i nostri canti di lode!

Daniela

**03/03/21**, 07:28 - Daniela Di Pietro: Ecco finalmente il primo video della preghiera del cuore, per pregare insieme: "Amare Dio". Non c'è molto da vedere, anzi è meglio chiudere gli occhi per ascoltare e pregare. È la prima delle 30 preghiere del cuore tematiche che costituiscono il corso progressivo di circa due anni. In questo caso invece inviandone una a settimana impiegheremo solo pochi mesi per farle tutte! Seguiremo l'ordine che usiamo ogni anno nel gruppo (tralascierò solo quelle di Avvento e Natale e di alcuni Santi, che faremo nel tempo liturgico opportuno). Per potervi mandare entro Pasqua, oltre a quelle propedeutiche delle prime settimane, anche le 4 preghiere del cuore tematiche di quaresima, dovrò inviare qualche preghiera anche di sabato, oltre che di mercoledì. Prendete un tempo lungo per pregare con il video, regalatevi un riposo con Dio!

<https://youtu.be/7fqbhQz1CGI>

*"Niente è più infido del cuore e difficilmente guarisce! Chi lo può conoscere? Io, il Signore, scruto la mente e saggio i cuori, per dare a ciascuno secondo la sua condotta, secondo il frutto delle sue azioni».*

Lo sguardo di Dio va più che in profondità. Non gli atti esterni che possono essere vuoti di senso, non i pensieri che potrebbero restare inoperosi, non le azioni ma i frutti di queste. Dunque potremmo fare buone azioni che non portano frutto? Probabilmente sì. Se compiamo il bene che Dio non chiede a noi. Tante cose sono 'bene' ma non ogni bene è chiesto a noi (non tutto mi giova dice s. Paolo). Dovremmo porre l'attenzione su quali azioni Dio ci sta chiedendo. Solo quelle portano un buon frutto. Come fare questo discernimento? 1) guardano i frutti con obiettività, 2) tenendo tese le radici del cuore verso le Sorgenti! Oggi resta un poco presso il fiume di Dio e lasciati bagnare dalla grazia.

*"Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti."*

*Sal 1*

*"E' come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo:*

*le sue foglie non appassiscono*

*e tutto quello che fa, riesce bene. R.*

06/03/21, 07:57 - Daniela Di Pietro: Sabato 6 Marzo - Parola di oggi

## **Il cuore di Dio**

*"Egli non serba per sempre la sua ira, ma si compiace di manifestare il suo amore. Egli tornerà ad avere pietà di noi, calpesterà le nostre colpe. Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati."(Michea)*

*"Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici." Sal 102*

*"Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato" .....*

*"Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"». Lc 15*

Questo è il cuore del Padre...i nostri peccati, confessati, sono irraggiungibili, in fondo al mare...

Il figlio che torna è un principe, riceve una nuova vita, ogni volta, cento volte, mille volte... Lui è sempre lì, sulla cima della torre, che scruta l'anima e attende il ritorno, mai stanco di amare...

Un Padre che è sempre 'fuori... in uscita... verso...' vede il figlio ancora lontano, quindi è uscito sul tetto della casa per scrutare un possibile ritorno. Poi esce fuori per convincere il figlio maggiore ad entrare e perdonare. Non aspetta di essere amato. Va incontro, cerca. Ama. Non vive l' orgoglio che paralizza nel torto subito.

Benedici il Signore anima mia, non dimenticare mai...non quello che eri ma quello che sei, il Figlio amato e benedetto...

Daniela

**07/03/21, 09:08** - Daniela Di Pietro: Domenica 7 Marzo, **III di Quaresima** - Parola di oggi

*Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».*

Il mercato mi fa pensare allo scambio, merci per denaro.

Non sia così il nostro rapporto con Dio, nell'Amore non c'è contropartita, chi ha poco dona il poco e chi ha il tanto lo regala tutto, senza confini tra l'io e l'Altro. "Tutto quello che è mio è tuo" ci dice il Padre, proviamo allora nella preghiera di oggi ad entrare nel cuore del Padre e a possedere, e quindi ad amare, tutto quello che il suo cuore contiene: il creato intero.

**08/03/21, 06:44** - Daniela Di Pietro: Lunedì 8 Marzo - Parola di oggi

*Elisèo gli mandò un messaggero per dirgli: «Va', bagnarli sette volte nel Giordano: il tuo corpo ti ritornerà sano e sarai purificato».*

*Naamàn si sdegnò e se ne andò dicendo: «Ecco, io pensavo: “Certo, verrà fuori e, stando in piedi, invocherà il nome del Signore, suo Dio, agiterà la sua mano verso la parte malata e toglierà la lebbra”. Forse l’Abanà e il Parpar, fiumi di Damàsko, non sono migliori di tutte le acque d’Israele? Non potrei bagnarmi in quelli per purificarmi?». Si voltò e se ne partì adirato. Gli si avvicinarono i suoi servi e gli dissero: «Padre mio, se il profeta ti avesse ordinato una gran cosa, non l’avresti forse eseguita? Tanto più ora che ti ha detto: “Bàgnati e sarai purificato”». Egli allora scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola dell’uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato.*

*Tornò con tutto il seguito dall’uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c’è Dio su tutta la terra se non in Israele». (II Re)*



Mi colpisce sempre questo racconto...aspettiamo sempre grandi segni, grandi richieste, grandi vocazioni, mentre spesso Dio è nel piccolo, nel semplice, nel poco...perchè conosce i nostri limiti, la nostra creta. Ho capito questo quando ho provato, con poca fiducia, a seguire qualche piccola indicazione del Vangelo alla lettera, ed ho visto come bastava seguirLa nel poco per ottenere ciò che la Parola promette: seguire alla lettera Parole come (cito a memoria) "questo tipo di demoni si vince solo con la preghiera ed il digiuno" o "cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia e queste cose vi saranno date in aggiunta", o "guardate a Lui e sarete raggianti" ha dato dei frutti impensabili e la Parola ha sempre donato quanto aveva promesso. Così mi stupisce sapere che basti una pratica così semplice per ottenere anche ogni giorno l'indulgenza plenaria per me o per i defunti (ad esempio presso le Basiliche romane). Nel nostro orgoglio vorremmo richieste più impegnative, ma per nostra grazia Dio ci conosce bene...e ci tratta da bambini deboli e dalle gambe instabili...oggi in preghiera ringrazia Dio di questa tenerezza...

Daniela

**10/03/21**, 14:01 - Daniela Di Pietro: Mercoledì 10 Marzo - Parola di oggi

*"Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io, oggi vi do? Ma bada a te e guardati bene dal dimenticare le cose che i tuoi occhi hanno visto, non ti sfuggano dal cuore per tutto il tempo della tua vita: le insegnerai anche ai tuoi figli e ai figli dei tuoi figli». (Deuteronomio)*

Nessun altro popolo ha un Dio così vicino, ci ricorda Mosè...ogni volta che lo invociamo! E' Colui che è sempre lì che ci aspetta, di più...è alla porta e bussava...quale altro Dio è così? Chi sulla terra è così? Chi aspetta di essere amato e di poterci amare senza alcuna pressione o impazienza...senza aspettare nostri meriti, senza pretese, senza accuse. Solo Dio. Apri oggi la porta del cuore, non farlo attendere più a lungo, scaldagli il cuore.

Daniela

11/03/21, 12:22 - Daniela Di Pietro:

*Dal trattato «L'orazione» di Tertulliano, sacerdote*

*(Cap. 28-29; CCL 1, 273-274)*

*Ostia spirituale*

*L'orazione è un sacrificio spirituale, che ha cancellato gli antichi sacrifici. «Che m'importa», dice, «dei vostri sacrifici senza numero? Sono sazio degli olocausti di montoni e del grasso di giovenchi; il sangue di tori e di agnelli e di capri io non lo gradisco. Chi richiede da voi queste cose?» (cfr. Is 1, 11).*

*Quello che richiede il Signore, l'insegna il vangelo: «Verrà l'ora», dice, «in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità. Dio infatti è Spirito» (Gv 4, 23) e perciò tali adoratori egli cerca.*

*Noi siamo i veri adoratori e i veri sacerdoti che, pregando in spirito, in spirito offriamo il sacrificio della preghiera, ostia a Dio appropriata e gradita, ostia che egli richiese e si provvide.*

*Questa vittima, dedicata con tutto il cuore, nutrita dalla fede, custodita dalla verità, integra per innocenza, monda per castità, coronata dalla carità, dobbiamo accompagnare all'altare di Dio con il decoro delle opere buone tra salmi e inni, ed essa ci impetrerà tutto da Dio.*

*Che cosa infatti negherà Dio alla preghiera che procede dallo spirito e dalla verità, egli che così l'ha voluta? Quante prove della sua efficacia leggiamo, sentiamo e crediamo!*

*L'antica preghiera liberava dal fuoco, dalle fiere e dalla fame, eppure non aveva ricevuto la forma da Cristo.*

*Quanto è più ampio il campo d'azione dell'orazione cristiana! La preghiera cristiana non chiamerà magari l'angelo della rugiada in mezzo al fuoco, non chiuderà le fauci ai leoni, non porterà il pranzo del contadino all'affamato, non darà il dono di immunizzarsi dal dolore, ma certo dà la virtù della sopportazione ferma e paziente a chi soffre, potenzia le capacità dell'anima con la fede nella ricompensa, mostra il valore grande del dolore accettato nel nome di Dio.*

*Si sente raccontare che in antico la preghiera infliggeva colpi, sbaragliava eserciti nemici, impediva il beneficio della pioggia ai nemici. Ora invece si sa che la preghiera allontana ogni ira della giustizia divina, è sollecita dei nemici, supplica per i persecutori. Ha potuto strappare le acque al cielo, e impetrare anche il fuoco. Solo la preghiera vince Dio. Ma Cristo non volle che fosse causa di male e le conferì ogni potere di bene.*

*Perciò il suo unico compito è richiamare le anime dei defunti dallo stesso cammino della morte, sostenere i deboli, curare i malati, liberare gli indemoniati, aprire le porte del carcere, sciogliere le catene degli innocenti. Essa lava i peccati, respinge le tentazioni, spegne le persecuzioni, conforta i pusillanimi, incoraggia i generosi, guida i pellegrini, calma le tempeste, arresta i malfattori, sostiene i poveri, ammorbidisce il cuore dei ricchi, rialza i caduti, sostiene i deboli, sorregge i forti.*

*Pregano anche gli angeli, prega ogni creatura. Gli animali domestici e feroci pregano e piegano le ginocchia e, uscendo dalle stalle o dalle tane, guardano il cielo non a fauci chiuse, ma facendo vibrare l'aria di grida nel modo che a loro è proprio. Anche gli uccelli quando si destano, si levano verso il cielo, e al posto delle mani aprono le ali in forma di croce e cinguettano qualcosa che può sembrare una preghiera.*

*Ma c'è un fatto che dimostra più di ogni altro il dovere dell'orazione. Ecco, questo: che il Signore stesso ha pregato.*

*A lui sia onore e potenza nei secoli dei secoli. Amen.*

**12/03/21, 09:05 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Venerdì 12 marzo

Spunti per la preghiera del cuore

*" Qual è il primo di tutti i comandamenti? ».*

*Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore..." Mc 12*

Ascolta è la prima Parola del primo comandamento.... facciamolo oggi restando 5 minuti in silenzio davanti al Padre.

*"Un linguaggio mai inteso io sento:*

*«Ho liberato dal peso la sua spalla,*

*le sue mani hanno depresso la cesta.*

*Hai gridato a me nell'angoscia*

*e io ti ho liberato....*

*Se il mio popolo mi ascoltasse!*

*Se Israele camminasse per le mie vie!*

*Lo nutrirei con fiore di frumento,*

*lo sazierei con miele dalla roccia». Sal 80*

Se solo lo ascoltassimo...tutto sarebbe diverso! Lui toglierebbe da noi ogni peso, ogni catena. Le nostre spalle e mani sarebbero libere per Dio! E Lui finalmente potrebbe darci tutto il bene possibile... ma abbiamo altro per le mani... le abbiamo già piene di mondo.

"Io l'esaudisco e veglio su di lui;

*io sono come un cipresso sempre verde, il tuo frutto è opera mia." Os 14*

Restiamo umili... ogni nostro buon frutto è opera di Dio!

Buona preghiera!

**19/03/21, 07:57 - Daniela Di Pietro: S. TERESA D'AVILA E SAN GIUSEPPE**

*«Quando vidi lo stato in cui mi avevano ridotta i medici della terra e come fossi tutta contorta in così giovane età, decisi di ricorrere ai medici del cielo e domandare ad essi la salute, perché quantunque sopportassi quel male con tanta gioia, desideravo anche di guarire. Pensavo talvolta che se con la salute avessi dovuto dannarmi, sarebbe stato meglio rimanere così, ma insieme m'immaginavo con la salute di poter servire meglio il Signore. Ecco qui il nostro errore: non voler rimetterci in tutto nelle mani di Dio che sa meglio di noi quello che ci conviene.*

*Cominciai a far celebrare messe e a recitare orazioni approvate. Non fui mai portata a certe devozioni che praticano alcuni, specialmente donne, nelle quali entrano non so quali cerimonie che io non ho mai potuto soffrire e che a loro piacciono tanto. Poi si conobbe che non erano convenienti e che sapevano di superstizione.*

*Io invece presi per mio avvocato e patrono il glorioso S. Giuseppe, e mi raccomandai a lui con fervore. Questo mio Padre e Protettore mi aiutò nella necessità in cui mi*

*trovavo e in molte altre più gravi in cui era in gioco il mio onore e la salute della mia anima. Ho visto chiaramente che il suo aiuto mi fu sempre più grande di quello che avrei potuto sperare. Non mi ricordo finora di averlo mai pregato di una grazia senza averla subito ottenuta. Ed è cosa che fa meraviglia ricordare i grandi favori che il Signore mi ha fatto e i pericoli di anima e di corpo da cui mi ha liberata per l'intercessione di questo Santo benedetto.*

*Ad altri Santi sembra che Dio abbia concesso di soccorrerci in questa o in quell'altra necessità, mentre ho sperimentato che il glorioso S. Giuseppe estende il suo patrocinio su tutte. Con ciò il Signore vuol farci intendere che a quel modo che era a lui soggetto in terra, dove egli come padre putativo gli poteva comandare, così anche in cielo fa tutto quello che gli chiede. Ciò han riconosciuto per esperienza anche altre persone che dietro mio consiglio si sono raccomandate al suo patrocinio. Molte altre si sono fatte da poco sue devote per aver sperimentato questa verità.*

*Procuravo di celebrarne la festa con la maggior possibile solennità. È vero che ci mettevo più vanità che spirito, perché volevo che si facesse tutto con ricercatezza e scrupolosità, ma l'intenzione era buona. Del resto, era questo il mio male, che appena il Signore mi faceva grazia d'intraprendere qualche cosa di buono, lo frammischiavo a molte imperfezioni e mancanze. – Dio mi perdoni se per il male, le ricercatezze e le vanità usavo invece tanta industria e diligenza!*

*Per la grande esperienza che ho dei favori ottenuti da S. Giuseppe, vorrei che tutti si persuadessero ad essergli devoti. Non ho conosciuto persona che gli sia veramente devota e gli renda qualche particolare servizio senza far progressi in virtù. Egli aiuta moltissimo chi si raccomanda a lui. È già da vari anni che nel giorno della sua festa io gli chiedo qualche grazia, e sempre mi sono vista esaudita. Se la mia domanda non è tanto retta, egli la raddrizza per il mio maggior bene.*

*Se la mia parola potesse essere autorevole, ben volentieri mi dilungherei nel narrare dettagliatamente le grazie che questo Santo glorioso ha fatto a me e ad altri, ma non volendo varcare i limiti che mi furono imposti, in molte cose sarò breve più di quanto vorrei, e in altre più lunga del bisogno: insomma, come colei che ha poca discrezione in tutto ciò che è bene.*

*Chiedo solo per amore di Dio che chi non mi crede ne faccia la prova, e vedrà per esperienza come sia vantaggioso raccomandarsi a questo glorioso Patriarca ed essergli devoti. Gli devono essere affezionate specialmente le persone di orazione, perché non so come si possa pensare alla Regina degli Angeli e al molto che ha sofferto col Bambino Gesù, senza ringraziare S. Giuseppe che fu loro di tanto aiuto.*

*Chi non avesse maestro da cui imparare a far orazione, prenda per guida questo Santo glorioso, e non sbaglierà.*

*Piaccia al Signore che non abbia sbagliato io nell'arrischiarmi a parlare di lui, perché sebbene mi professi sua devota, tuttavia nel modo di servirlo e imitarlo sono sempre piena di difetti. Egli, da quegli che è, mi ha dato di potermi alzare da letto, raddrizzarmi e camminare; e io, da quella che sono, l'ho ripagato con usar male la sua grazia».*

*Dal Libro della Vita di Santa Teresa d'Avila*

**19/03/21, 07:57 - Daniela Di Pietro: Festa di San Giuseppe**

*"Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».*

*Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore." (Matteo)*

Non è di poco conto umanamente quello che sta accadendo a Giuseppe...non solo la sua promessa sposa è incinta prima delle nozze, ma gli viene rivelato che lo è per opera dello Spirito Santo e che proprio quel figlio misterioso che viene da così lontano sarà l'atteso Salvatore del suo popolo! Come è diverso Giuseppe da Zaccaria, e come invece appare simile alla sua Sposa! Come si desta dal sonno e dal sogno, Giuseppe non ha un attimo di titubanza, non ha neppure un'ombra di dubbio, ma subito agisce come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Su questa fede incrollabile viene fondata come su roccia sicura la Sacra Famiglia di Gesù. Per questa fede S. Giuseppe può essere il nostro protettore, il porto sicuro, il modello in ogni tipo di prova.

Nella preghiera del cuore di oggi rileggi più volte quello che l'angelo rivela a Giuseppe in sogno, prova ad entrare nel suo cuore e confessa insieme a lui al Signore la tua fede piena, il tuo affidamento sincero, il tuo desiderio di abbandonarti a seguire la Sua Parola che anche a te, giorno dopo giorno, viene rivelata attraverso la Bibbia, i Sacramenti, l'ascolto nello Spirito Santo, i fatti quotidiani della tua vita, le parole dei tuoi prossimi.

Buona festa a tutti noi!

Daniela

**21/03/21**, 09:57 - Daniela Di Pietro: Domenica 21 Marzo - **V di Quaresima** - Parola di oggi

*Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato. (Geremia)*

*E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire. (Giovanni)*

Geremia parla di noi, dei nostri giorni! Che grazia abbiamo ricevuto (ci pensiamo mai?) a vivere ai tempi messianici della Redenzione! Potevamo esser nati ai tempi di Geremia e vivere senza poter entrare nella Terra Promessa della Nuova Alleanza. Noi siamo quelli nel cui cuore è scritta la nuova legge. Non più incisa sulle tavole di pietra, ma scritta direttamente nel cuore con inchiostro di Sangue divino! Nel nuovo rapporto Dio-Popolo si intravede già la novità: tutti lo conosceranno, dunque, secondo il linguaggio biblico, tutti avranno la conoscenza intima, carnale, di Dio. Non saranno più Dio e Popolo ma Padre e figlio, Sposo e sposa, in una conoscenza che tende a farsi Unione. Dal più piccolo al più grande: nessuno stato sociale,

nessuna età anagrafica sarà di impedimento, ma tutti in ogni situazione potranno entrare in questa mistica quanto concretissima conoscenza. Questa accessibile conoscenza nasce dal perdono di Dio, perdono che Gesù porta a compimento per il Padre attirando tutti a sé dal trono della Croce. Da lì, punto più sublime della sua regalità e punto supremo di bellezza inarrivabile (la morte per amore di un Dio creatore dell'universo) ha attirato, attira ed attirerà ogni sguardo.

Oggi fermati a contemplare la Croce. Non usare parole, ma entra nel Suo sguardo e lasciati amare. Avrai così accesso alla conoscenza di Dio.

Daniela

**22/03/21**, 08:45 - Daniela Di Pietro: Lunedì 22 Marzo - Parola di oggi

*Il Signore è il mio pastore:*

*non manco di nulla.*

*Su pascoli erbosi mi fa riposare,*

*ad acque tranquille mi conduce.*

*Rinfranca l'anima mia.*

*Mi guida per il giusto cammino*

*a motivo del suo nome.*

*Anche se vado per una valle oscura,*

*non temo alcun male, perché tu sei con me.*

*Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. (Sal.22)*

Invoca lo Spirito Santo su di te, leggi lentamente il salmo e immagina il Signore davanti a te che ti guida, ti conduce per i sentieri più adatti al tuo passo, poi ti fa riposare al giusto momento, ti fa bere acque pure. Chiedi allo Spirito Santo che aumenti la tua fede. Chiedi di poter credere pienamente in questa Parola che può ridonarti la Vita. Chiedi di poter sapere col cuore in ogni momento che in qualsiasi valle oscura ti trovi Lui ti sta guidando. Credi e spera contro ogni timore. Vinci la paura con la Parola. Non sono lettere, è Vita. Per Lui non esiste oscurità, Lui vede sempre dove guidarti. Tu puoi non saperlo e allora, come un bambino dai passi incerti, devi lasciarti condurre per mano, senza paura. Un figlio di Dio non conosce la paura perchè in ogni bosco fitto c'è una mano sicura che apre la strada.

Buona giornata della fiducia!



**24/03/21, 19:15 - Daniela Di Pietro: Gesù è come il sole: illumina le creature**

*Com'è bello trovare Gesù solo solo nella povertà e nella semplicità! È allora che l'anima lo sente di più! Oh non sono le apparenze, gli ornamenti, le luci, le candele, i canti che ci fanno sentire Gesù: è Lui stesso! L'apparato esterno, quando è liturgico, può commuovere; perché è la voce della Chiesa, può aiutare l'anima; ma se Gesù non si fa sentire, spesso può solo distrarre. Non è Gesù che è adornato dall'apparato esterno, ma è Egli che vivifica quell'apparato. Se Egli non trasfonde delicatamente quei fiori, quelle candele, quei drappi, del profumo della sua vita, essi non rappresentano nulla, e sono solo un ingombro. Quando l'apparato commuove è segno che Gesù lo vivifica, e Gesù lo vivifica quando quell'ornamento è posto dall'amore, ed è regolato dalla legge della Chiesa Cattolica. I fiori appassiti che sono stati innanzi a Gesù, e che furono guardati da Lui, conservano ancora un fascino; una candela mezzo consunta ha un linguaggio ancora suggestivo... Gesù è come il sole: Egli illumina le piccole creature che lo corteggiano, non le creature illuminano Lui. Ecco perché anche un ornato povero ha un linguaggio di amore ed una poesia delicata, quando la povertà è riguardata da Lui. Dove poi non c'è nulla, vi è sempre Gesù, ed oh! come lo si sente, anche nello squallore!*

*(Padre Dolindo – Servo di Dio)*

**26/03/21, 08:48 - Daniela Di Pietro: Venerdì 26 Marzo - Parola di oggi**

*"Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore. Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore.*

*Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.*

*Mi circondavano flutti di morte, mi travolgevano torrenti infernali;*

*già mi avvolgevano i lacci degli inferi, già mi stringevano agguati mortali.*

*Nell'angoscia invocai il Signore, nell'angoscia gridai al mio Dio: dal suo tempio ascoltò la mia voce, a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido." (Sal.17)*

Oggi in preghiera puoi seguire attraverso il Salmo il consueto schema della preghiera del cuore: inizia proclamando al Signore il tuo amore e inizia a parlare con Lui consegnando al suo cuore quello che ti preoccupa e ti toglie la pace. Senti la roccia della sua potenza sotto i tuoi piedi. Compì un preciso atto di volontà e poni la tua vita

e le tue ansie sulle sue spalle. Poi resta in silenzio, sicuro che ha ascoltato il tuo grido. Lascia che la sua carezza risponda alla tua angoscia. Alla fine ringrazia il Signore perchè ti ha ascoltato. Il suo ascolto è pegno di salvezza. Forse sei entrato in preghiera da solo...ora ne esci accompagnato, affronta le tue salite con Lui, al suo fianco, e non ti accorgerai più se la strada è in salita o in discesa, perchè guardare a Lui ti farà dimenticare l'eventuale asperità del cammino.

Daniela

**26/03/21**, 18:10 - Daniela Di Pietro:

Pregare non è dire le preghiere ma esistere in silenzio davanti all'Essere.

**27/03/21**, 08:24 - Daniela Di Pietro: PREGHIERA DEL CUORE -

PAROLA DI OGGI 27 marzo 2021

*" Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Gv 11*

Leggi qualche volta questo passo. Guarda il Crocifisso. Entra in preghiera come al solito chiudi gli occhi e resta con Gesù. Domandagli anche tu se verrà alla festa... poi ascolta...

Come potrei non venire alla Festa?! Per questo sono venuto e non vedo l'ora di far festa! Da tantissimo tempo aspetto e preparo la Festa... ho preparato la Storia e dato la Voce ai profeti... ora fremo e non mi sembra vero che tutto sia pronto... pensi che mi faranno la festa? No...!!! La Festa sono io, Festa e Dono per tutti... ho invitato tutti e sarò il Dono di tutti. Sono pieno di gioia perchè amo e con gioia dono! La Festa inizia il venerdì e non finirà mai più. Io sono la Porta e la Festa. Vieni con me e sarà festa sempre già da ora! Passa per la Porta ed entra alle Nozze! È adesso il Tempo Propizio non mancare il bersaglio, io vado veloce come una freccia verso la mia Festa, fai lo stesso anche tu, corri veloce per stare dove sono Io. Sono pronto! Sono felice... tra poco scioglierò ogni catena, libererò tutti i prigionieri, sarete tutti finalmente liberi... con Noi...saremo di nuovo e per Sempre con il Padre e con lo Spirito una sola Famiglia!

Resta un poco in silenzio... ringrazia...

**28/03/21**, 13:04 - Daniela Di Pietro:

In diverse religioni o filosofie si esalta il silenzio e il vuoto. Ma per il cristiano si tratta di una cosa diversa. Il silenzio è uno strumento indispensabile ma uno strumento. Serve per entrare in Ascolto. Per incontrare una Persona. Che abita il nostro silenzio. Una differenza enorme rispetto alle altre discipline, di cui sono infinitamente grata e commossa.

**29/03/21**, 07:33 - Daniela Di Pietro: **“La Croce e le croci”**

Misteri del Dolore per vivere la Settimana Santa.

Non esistono, nonostante le apparenze, le nostre croci. Esiste una sola Croce, quella di Gesù. Ogni nostra croce, piccola o grande, non è altro che il Dono che riceviamo di poter vivere un pezzettino della Sua Croce, di portarla insieme a Lui. Nel momento in cui riconosciamo questo Dono e accettiamo di aiutarLo, ci accorgiamo che è Lui che la porta, Lui fa la fatica più grande. E noi?...da quel momento la croce si accompagna alla Gioia, come fu per Francesco: il piccolo santo della Gioia ha portato la Croce per tutta la vita...in perfetta letizia!

### **I MISTERO: L'AGONIA DEL GETSEMANI**

*Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione».*

La tentazione principale che può paralizzarci è quella di abbandonare la nostra croce, anzi, la Sua. Non c'è che un rimedio, infallibile perché è Lui che ce lo indica:

Alzatevi: osserviamo in questo momento se per caso ci siamo seduti...o peggio, se ci siamo addormentati, anestetizzati, per non soccombere alla tristezza della croce quotidiana. La stanchezza, la noia, le asperità del cammino ci fanno deprimere e per non lottare preferiamo dormire. In qualunque situazione ci troviamo, non perdiamo altro tempo, alziamoci e stiamo ben svegli. Il nemico non dorme mai.

Pregate: pregare è il solo modo di resistere alla tentazione. E' uno stare con Lui, allora è Lui che lotta per noi e in noi, Lui che ci difende dal maligno. Se non preghi resti solo e da solo la tentazione ha il gioco assai facile.

Preghiera e digiuno insieme vincono i demoni più forti. Iniziamo subito.

Preghiamo questa decina per chi ha subito delusioni, tradimenti, abbandoni. Per chi deve prendere decisioni importanti, sofferte. Perché riesca a lasciar andare la sua volontà, che porta solo a risultati che durano quanto se stesso, per scegliere la volontà

di Dio, vivendo per frutti che durano in eterno. La vita sacrificata dei Martiri ha portato fino a noi la Fede, la Chiesa, la Vita eterna.

**30/03/21, 07:57 - Daniela Di Pietro: II MISTERO: LA FLAGELLAZIONE**

*Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.*

Per entrare nella Preghiera del Cuore spesso ci aiuta cercare di entrare nei sentimenti di Gesù, in quello che ha provato il suo cuore di uomo. Proviamo a pensare a quale sarà stata la Sua sofferenza nel sentire che, mentre era pronto a dare la vita per tutti, Lui per mezzo del quale tutto è stato creato, Verbo, Parola creatrice di Dio, il popolo gli preferiva Barabba, un malfattore. Basterà pensare a questo dolore, non nato da orgoglio ma dall'Amore che cerca, in quanto tale, solo di essere riamato, per vivere la preghiera di amorevole presenza di S. Teresa. Penso alle nostre ferite, ai demoni che ci tormentano. Contemplo il sangue ma specialmente le lacrime di Gesù. Mi ha sempre dato un senso di vertigine contemplare e adorare le lacrime di Gesù, lacrime di Dio...è una contemplazione profonda ripetere decine di volte "lacrime di Gesù".....è un controsenso troppo grande, frutto di un amore troppo immenso...Nel sopportare le sofferenze per le malattie del corpo nostre o dei nostri cari, ci sia di aiuto considerare questo momento della vita di Gesù. In ogni dolore vediamo un momento privilegiato e intimo di unione con Lui: viviamo nel corpo uniti a Lui parte di ciò che Lui ha sofferto per noi.

Ci uniamo alla Sua Passione, “completando nel nostro corpo ciò che manca alla passione di Cristo”. Come Maria, che ha sofferto accanto a Gesù, anche noi possiamo così divenire “Corredentori”, collaborando con Cristo alla redenzione di tutto il mondo. I Focolarini insegnano in ogni croce a riconoscere Gesù che ci viene a trovare in modo speciale: se ho male alla spalla saluto Gesù piagato sulla spalla per il peso della croce, se ho mal di testa è Lui che mi visita mentre il suo capo è forato dalle spine, se subisco un tradimento sono unito a Lui mentre soffre per quanto fatto da Giuda, e così via...facendo così di ogni momento di dolore anche un momento di gioia del cuore, perché Lo sto incontrando, e in questo incontro Lui mi sostiene e mi aiuta, mi abbraccia e mi dona di essere suo stretto collaboratore. Allora forse riuscirò ad amare la mia croce, le sarò riconoscente.

Preghiamo questa decina per chi ha grandi sofferenze nel corpo e per coloro che li assistono.

Daniela

**31/03/21, 12:50 - Daniela Di Pietro: III MISTERO: LA CORONAZIONE DI SPINE**

*"Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo."*

Qui l'annientamento di sé raggiunge il culmine, non è solo l'annientamento fisico, ma si aggiunge anche quello morale, psicologico. Tutta la persona nel suo complesso è ridotta a nulla. All'ulteriore passione fisica della corona di spine si aggiunge lo scherno della mascherata carnevalesca. Ecco il Re. Ma questo è l'unico modo in cui Gesù ha voluto essere Re: tante volte nella vita pubblica è sfuggito alla folla che voleva farlo re, re del mondo ovviamente. Lui ha scelto la regalità del Servo, ha lavato i piedi agli Apostoli, ha mangiato con pubblicani, peccatori e prostitute, ha toccato e guarito i lebbrosi, ha vissuto tre anni senza casa e senza pane sicuro. Ha scelto questa corona, la Croce come trono, il buon ladrone come primo ministro. I pescatori come accompagnatori e poi ambasciatori, i pastori come primi compagni di vita. Gli ultimi come prediletti. Ha scelto due piccoli e sconosciuti paesi per nascere e vivere, una donna del popolo per madre, una stalla per culla, pastori per adoratori, pescatori, donne e peccatori per amici. Tutto è capovolto nella Sua scala dei valori, tutto è inserito nella modalità nuova e scandalosa del Discorso delle Beatitudini...

Mi spaventa l'abisso enorme del male che si spalanca davanti a Gesù....l'Agnello nelle mani scatenate di satana stesso...mi insegna il valore del silenzio...l'umiltà del creatore della Vita che si annulla davanti a tutto il male del mondo...anche noi umiliamo e offendiamo Gesù-Amore ogni volta che scegliamo di non amare. Se Lui é Amore ogni volta che viviamo l'Amore Egli prende dimora maggiormente in noi. Quanto questa immagine mette sotto accusa il nostro orgoglio, pronto a saltare alla minima spinta...se il Figlio di Dio si è annientato così cosa non dovremmo fare noi, che siamo un nulla già prima di fare peccato?

Di fronte alle accuse è rimasto muto, per accogliere su di sé senza difendersi, tutto il male possibile, per riscattarlo.

Il Pastore si è fatto contemporaneamente anche Agnello. Iniziamo a camminare accanto all'Agnello che si consegna in Sacrificio perfetto al Padre. Nell'offertorio della Messa offriamo con Lui al Padre le nostre vite, attraverso le nostre ferite

quotidiane. Daremo un senso di vita, di salvezza, al nostro soffrire. E anche qui potremmo improvvisamente e inaspettatamente incontrare la Gioia.

Dedichiamo questa decina per tutti i malati della mente, i depressi, i maniaci, gli schizofrenici, i disturbi alimentari, le dipendenze, le demenze senili, i malati di Alzheimer.

Daniela

**01/04/21, 07:26 - Daniela Di Pietro: IV MISTERO: LA SALITA AL CALVARIO**

*Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirène che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.*

Penso che a noi il Signore non dà mai una Croce più pesante di quella che possiamo sopportare; per Gesù non è stato così, è una delicatezza che riserva solo a noi: per Lui già in fin di vita ci è voluto un Cireneo. Ma anche noi abbiamo in Lui il nostro Cireneo. In ogni dolore è sempre al nostro fianco. "Chi vuol venire con me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" ....non c'è altra strada per il seguace di Gesù, Lui è la Porta, la Via, ma Lui e la Croce sono la stessa cosa, Lui è il Crocifisso. E' vero, è il Risorto, ma senza Croce non sarebbe risorto...

Preghiamo per tutti noi che andiamo ogni giorno in salita sulla montagna della nostra Missione, per il nostro sudore, per i nostri affanni. Ancora una volta, saliamo le salite di ogni fatica quotidiana insieme a Lui. Accompagnandoci a vicenda. Noi accompagniamo Lui e Lui accompagna noi. Sono salite parallele...ma forse no, è la stessa, i nostri sensi umani ci ingannano...la Storia della Redenzione è una, e tutti vi prendiamo parte, se vogliamo unirci al Maestro. Provo pena e compassione per tutti noi. Come siamo tutti ugualmente doloranti, affaticati e oppressi e come non sappiamo guardarci così l'un l'altro...ma l'altro è lo specchio di noi stessi...che senso ha l'opporci tra di noi? La solidarietà è solo un atto di realismo. Ho pietà dell'altro che soffre come di me e delle mie sofferenze e fatiche.

Preghiamo per le Croci della persona che ho accanto in questo momento, in famiglia o al lavoro, ma cerco di vedere e di pregare anche per le croci dei miei nemici o di quanti mi hanno ferito.

Daniela

**01/04/21**, 21:05 - Daniela Di Pietro: Carissimi non volevo scrivere ma nella Liturgia la Parola parla... solo due pensieri

1) Lo dico specialmente a me stessa, la fede non è (solo) sentimento. Gesù non è andato distribuendo baci e dolci parole. Si è cinto il grembiule, si è consegnato nelle mani dei nostri peccati perchè potessero crocifiggerlo. L'unico bacio nel vangelo è quello di Giuda...

2) «Se non ti laverò, non avrai parte con me».

Se non viviamo l'umiltà di vederci sporchi e farci lavare da Cristo non saremo nella Verità. Se accoglieremo l'Amore che ci ricrea potremo ridonare l'Amore ricevuto.

Dio benedica tutti i Sacerdoti!! Grazie per il vostro Dono!!

**02/04/21**, 10:47 - Daniela Di Pietro: **V MISTERO: CROCIFISSIONE E MORTE DI GESU'**

*Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò.*

Un pensiero che dà le vertigini.... la morte di Dio... Non c'è sulla terra immagine più bella del Crocifisso....Dio-Amore che per amore dona la Sua vita per ridonare agli uomini la Vita...La morte non può più far paura, se significa consegnarsi al Padre, passare dalle mani del mondo a quelle di Dio... nel momento della morte divento bambino, neonato, che viene partorito nelle mani del Padre per la vera Vita...mi accoglie la Madre e infiniti fratelli, tanti ne riabbraccio, sono finalmente tornato a Casa...quanta nostalgia di Famiglia, forse solo ora mi accorgo di quanto mi è mancata... solo questo cercavo nel mio vagare inquieto per le strade della vita... finalmente riprendo quel mio posto vuoto a tavola con la Trinità... il Padre era impaziente di riavermi, quante volte avrà tremato per me, fermo trepidante sul tetto del palazzo, Padre del figlio prodigo, per scorgere subito i miei passi del ritorno...ora può riabbracciarmi per sempre, non sarà più in ansia per me...

Vedo il Crocifisso come un immenso "buco nero" che ha potuto attirare in sè, distruggendolo (redimendolo) ogni male, ogni peccato, ogni sofferenza dall'inizio del mondo alla fine dei tempi. Non potrà esistere mai alcun peccato o male che non sia stato da Lui redento.

Non c'è alcuno stato che noi non possiamo vivere in Gesù e con Gesù. Alla fine ci dona anche la Sua Madre, spogliandosi dell'ultima cosa che aveva, la più cara. E ci dà l'ordine di essere suoi Figli.

Il cristiano maturo cessa di essere figlio al mondo e diventa padre-madre di ogni suo prossimo. Se ne fa carico. Solo con la Madre possiamo, dobbiamo essere figli: da Lei prendiamo le consolazioni e le coccole che ci ritemprano di dolcezza e ci danno la forza di essere sempre materni.

Preghiamo per chi muore oggi e per chi sta vivendo lutti gravi.

Daniela

**04/04/21**, 08:25 - Daniela Di Pietro: Amici carissimi alleluia!!!! Auguri di cuore a tutti voi!!!

**04/04/21**, 19:57 - Daniela Di Pietro: **S. PASQUA La nostra, in Lui**

*"Passato il sabato, Maria Maddalena, Maria, madre di Giacomo, e Salome comprarono degli aromi per andare a ungere Gesù. La mattina del primo giorno della settimana, molto presto, vennero al sepolcro al levar del sole. E dicevano tra di loro: «Chi ci rotolerà la pietra dall'apertura del sepolcro?» Ma, alzati gli occhi, videro che la pietra era stata rotolata; ed era pure molto grande. Mc 16*

**CHI CI TOGLIERÀ LA PIETRA?** Impossibile per noi, inarrivabile ai nostri buoni sforzi. È molto grande e molto pesante. Un Altro lo ha fatto. La nostra tomba è stata aperta. Siamo liberi da prigionie e catene. Liberi di scegliere e di pensare, lontani dalla mentalità di questo mondo. Ma se rileggiamo il testo vediamo che ci sono alcune condizioni: passare il sabato (il silenzio di Dio perfino nelle croci dei nostri Venerdì), muoversi in comunione con altri, ungere Gesù con l'unguento del nostro amore, col profumo del nostro desiderio, andare molto presto prima del sorgere del



sole, cioè vegliare, non soccombere alla depressione spirituale, custodire in ogni notte la Speranza e in questa Notte, sulle ali della speranza e dell'Amore, tornare con fede nuova alla nostra tomba. Solo allora con stupore vedremo che un Altro ha tolto la pietra e ci ha reso liberi di far cadere le catene del male e di correre dietro a Lui, nella nostra Galilea quotidiana. Oggi pomeriggio ho sognato che andando a prendere la macchina posteggiata vedevo che il contenuto della valigia che avevo lasciato dentro era stato parzialmente rubato e un cane rabbioso mi impediva di avvicinarmi. Forse significa che dobbiamo custodire al meglio i Doni di Dio, il maligno è sempre accovacciato presso di noi. C'è bisogno della Grazia e dello Spirito Santo! Alleluia!

**05/04/21**, 20:43 - Daniela Di Pietro:

*"Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno".*

Non abbiamo timori. Non siamo più soli. Lui si farà vedere nella più ordinaria quotidianità, nelle azioni più normali, banali, semplici. Ci sarà. Basterà guardare in ogni cosa con uno sguardo nuovo, contemplativo, che vuole vedere perfino dentro una frittata o una spazzolata al gatto. Lui è lì dove noi siamo. Adesso.

Daniela

**08/04/21**, 08:57 - Daniela Di Pietro: Spesso giudichiamo le persone guardando al misero tronco apparente. Ma non possiamo vedere la ricchezza delle radici nel cuore nè il profumo dei fiori delle loro buone opere nascosti nel tesoro custodito in Cielo!

**08/04/21**, 18:32 - Daniela Di Pietro: Carissimi vi ricordo che mercoledì 14 aprile ci sarà il nostro incontro "in presenza" con la preghiera del cuore e la meditazione di Carlo sui "Paradossi del cattolicesimo" di Benson. Ore 19.15 (per chi può Messa alle 18.30) chiesa di Santa Maria Immacolata all'Esquilino in via Emanuele Filiberto 129. Vi aspettiamo!!!

**09/04/21**, 21:33 - Daniela Di Pietro: Domenica è la Festa della Divina Misericordia! Ricordiamoci che possiamo ricevere tante grazie e l'indulgenza plenaria!

**11/04/21**, 19:34 - Daniela Di Pietro: Carissimi pensavo oggi ad una immagine che potrebbe aiutarci a 'vedere' come Gesù incarnandosi e vivendo fino a morire, abbia assunto tutta l'umanità su di sè.

Guarda un Crocifisso o una immagine del Risorto e scegli un punto qualsiasi del Suo corpo. Pensa che di quel millimetro di pelle tu sei una cellula. Ogni essere vivente del passato del presente e del futuro è una cellula di quel Corpo. Tu sei lì. Sei parte di Lui. Sei stato preso da Lui e assimilato a Lui. Sei morto in Lui e ora risorto, sempre rimanendo innestato in Lui. Forse così capiamo meglio il Corpo Mistico. Forse capiamo meglio quel 'io in voi e voi in me'. Pregando oggi sentiti racchiuso nel Suo Corpo e prega da lì. Poi chiedi la grazia di operare da lì in Cristo.

La Misericordia di Dio ci darà questo Dono.

Daniela

**13/04/21**, 09:03 - Daniela Di Pietro: Sappiamo che per vivere già ora da risorti dobbiamo allo stesso tempo prendere la nostra croce e seguire Gesù nel Venerdì. Ma la croce non è la scelta della sofferenza, tutt'altro! È vivere l'Amore. Che se è reale porta sacrificio, pazienza, donazione. Allora la croce quotidiana e personale cambia aspetto, diventa luminosa!

Buona giornata!

Daniela

**14/04/21**, 17:02 - Daniela Di Pietro:

*"Andate e proclamate al popolo, nel tempio, tutte queste parole di vita".*

Quando apriamo la Bibbia non troviamo sillabe e suoni ma Vita! Il Libro ha un'Anima e uno Spirito e trasmette Vita come da una Sorgente o da una trasfusione vitale... Grazie Signore della Vita, Vita nostra e nostro Respiro!

**16/04/21**, 07:29 - Daniela Di Pietro: Ogni mattina, come le piante, il nostro spirito per vivere ha bisogno di acqua e di sole. Ogni giorno abbiamo bisogno per vivere di ascoltare la Voce di Dio che ripete sulla nostra anima il nostro nome: 'Tu sei l'Amata'. Altrimenti non potremo sopravvivere, moriremmo di fame, di sete, di dolore.

Il neonato che piange, prima che per il latte si placa per il caldo abbraccio della madre... Immergiamoci ad ogni risveglio nel cuore di Dio nella preghiera silenziosa per ricevere questa goccia di grazia. Lo dico per esperienza: non potrei vivere senza questa benedizione quotidiana! Senza questo abbraccio non avremo acqua e sole per restare in Vita!

Daniela

17/04/21, 13:33 - Daniela Di Pietro:

*"Dopo aver remato per circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Sono io, non abbiate paura!».*

*Allora vollero prenderlo sulla barca, e subito la barca toccò la riva alla quale erano diretti." Gv 6*

Ognuno di noi è diretto ad una riva. Diversa per ciascuno. È il viaggio pensato da Dio per ogni persona, la realizzazione di un disegno personale donato ad ogni anima. Spesso non sappiamo dove siamo diretti o come arrivarci. Se prendiamo Cristo sulla barca dell'esistenza compiremo senza difficoltà il Cammino, scaveremo tunnel per oltrepassare le montagne, nel segreto della preghiera, e spunteranno ali se ci affideremo allo Spirito Santo.

Daniela

**18/04/21**, 10:45 - Daniela Di Pietro: Si squarcia il 'velo del tempio' e lo spirito conquista la visione di Dio!

**21/04/21**, 21:56 - Daniela Di Pietro: S. Anselmo, vescovo: Proslògion, 1

*"Che io ti cerchi desiderandoti e ti desideri cercandoti, che io ti trovi amandoti e ti ami trovandoti."*

*Il desiderio della contemplazione di Dio*

*"Orsù, misero mortale, fuggi via per breve tempo dalle tue occupazioni, lascia per un po' i tuoi pensieri tumultuosi. Allontana in questo momento i gravi affanni e metti da parte le tue faticose attività. Attendi un poco a Dio e riposa in lui.*

*Entra nell'intimo della tua anima, escludi tutto tranne Dio e quello che ti aiuta a cercarlo, e, richiusa la porta, cercalo. O mio cuore, di' ora con tutto tè stesso, di' ora a Dio: Cerco il tuo volto. ' Il tuo volto, Signore, io cerco ' (Sal 26, 8).*

*Orsù dunque. Signore Dio mio, insegna al mio cuore dove e come cercarti, dove e come trovarti. Signore, se tu non sei qui, dove cercherò te assente? Se poi sei dappertutto, perché mai non ti vedo presente? Ma tu certo abiti in una luce inaccessibile. E dov'è la luce inaccessibile, o come mi accosterò a essa? Chi mi condurrà, chi mi guiderà a essa sì che in essa io possa vederti? Inoltre con quali segni, con quale volto ti cercherò? O Signore Dio mio, mai io ti vidi, non conosco il tuo volto.*

*Che cosa farà, o altissimo Signore, questo esule, che è così distante da te, ma che a te appartiene? Che cosa farà il tuo servo tormentato dall'amore per te e gettato lontano dal tuo volto? Anela a vederti e il tuo volto gli è troppo discosto. Desidera avvicinarsi e la tua abitazione è inaccessibile. Brama trovarti e non conosce la tua dimora. Si impegna a cercarti e non conosce il tuo volto.*

*Signore, tu sei il mio Dio, tu sei il mio Signore e io non ti ho mai visto. Tu mi hai creato e ricreato, mi hai donato tutti i miei beni, e io ancora non ti conosco. Io sono stato creato per vederti e ancora non ho fatto ciò per cui sono stato creato.*

*Ma tu, Signore, fino a quando ti dimenticherai di noi, fino a quando distoglierai da noi il tuo sguardo? Quando ci guarderai e ci esaudirai? Quando illuminerai i nostri occhi e ci mostrerai la tua faccia? Quando ti restituirai a noi?*

*Guarda, Signore, esaudiscici, illuminaci, mostrati a noi. Ridonati a noi perché ne abbiamo bene: senza di te stiamo tanto male. Abbi pietà delle nostre fatiche, dei nostri sforzi verso di te: non valiamo nulla senza te.*

*Insegnami a cercarti e mostrati quando ti cerco: non posso cercarti se tu non mi insegni, ne trovarti*

*Se non ti mostri. Che io ti cerchi desiderandoti e ti desideri cercandoti, che io ti trovi amandoti e ti ami trovandoti."*

*Sant'Anselmo, vescovo ; 'Proslògion' , 1.*

**22/04/21**, 21:42 - Daniela Di Pietro: Pensieri notturni...

*"Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».*

Vivere l'Eucarestia non è solo nutrirsi di Cristo ma è diventare Cristo lasciando che sia Lui a vivere in noi. Nella Consacrazione, se il Figlio incarnandosi ha assunto in sé tutta l'Umanità di ieri oggi e domani, anche il mio corpo, se lo offro, è pane che diventa Corpo del Figlio. Allora entrano in me i Suoi sentimenti e la stanchezza di stasera dopo la Messa si è trasformata in gioia perchè posso dire anche io: dovrei tirarmi indietro? Ma è per questo che sono venuta!!

**23/04/21**, 07:22 - Daniela Di Pietro: 23 aprile 2021 Gv 6

*«In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.»*

HA LA VITA ETERNA - non dice avrà. Dunque è entrare subito in una eternità di vita e di comunione con Lui che è la stessa Vita.

*"Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda."*

La mia grande stanchezza fisica e mentale di ieri, dopo 8 ore seduta chiusa in casa in una stanza davanti al pc, contrastata dal mettere in atto azioni positive (camminare, Messa, poi a casa ginn. posturale ascoltando musica spirituale), è stata vinta e si è trasformata in benessere fisico e gioia interiore. L'Eucarestia ha nutrito corpo e anima. Cercare i sentimenti di Cristo in me mi ha fatto amare la fatica che sentivo, vedendola come un amaro calice ho capito che dovevo accoglierla, come occasione: 'per questo sono venuto' disse Gesù. Come dico sempre: abbiamo il corpo, non altro, per partecipare all'Opera del Figlio. Sono uscita dalla chiesa con gioia. Cosa che da soli non possiamo raggiungere. Opera dello Spirito Santo.

*"Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me."*

RIMANE IN ME E IO IN LUI cosa esiste di più grande in terra?

VIVRÀ PER ME - dietro a questa Parola sento che c'è un Mistero. Da vivere nella fede. Vivere l'Eucarestia con desiderio forse ci farà entrare di più in questa Parola. È triste vedere cattolici che non comprendono la Vita nascosta in questo e, pur andando a Messa, non si accorgono che si ammalano di malnutrizione. Non parlo di chi non si comunica in obbedienza alla Chiesa per la propria situazione familiare (se ha questo desiderio riceve il Pane di Vita con la Comunione Spirituale) ma di chi potrebbe ma resta a guardare. Io nei giorni feriali ho Messe dalle 17 alle 19 ogni 30 min (sono circondata da chiese) e mi vergogno di non andare tutti i giorni a Messa, per stanchezza e pigrizia, specialmente pensando a chi in altri Paesi compie chilometri a piedi per raggiungere una cappella o vive in terre di persecuzione.

Abbiamo tutto... ma io per prima scelgo di restare povera e debole.

Buona giornata

**24/04/21**, 08:51 - Daniela Di Pietro: Sabato 24 aprile

*«Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». Gv 6*

A volte vorremmo fuggire da Dio o almeno ci piacerebbe che ci lasciasse un po' tranquilli a riposare senza andare nè avanti nè indietro. Ma dopo aver conosciuto Lui dove e in chi altro potremo dimorare? E senza di Lui quale tipo di riposo potrà veramente rigenerarci? Non c'è via di scampo per chi ha incontrato Dio. Se vogliamo essere onesti con noi stessi.

'Noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il santo di Dio' dice Pietro. Sono due verbi che camminano insieme. Non basta credere in Dio (dono, virtù teologale). Bisogna desiderare di incontrarlo. Se accolgo il dono della fede e ho il desiderio di conoscerlo, farò per grazia esperienza di Dio. E allora non potrò più lasciarlo, nonostante le inevitabili cadute e le altrettanto inevitabili lamentele del mio ego.

**26/04/21, 06:38 - Daniela Di Pietro: 26 Aprile La Voce del Pastore**

*" E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce." Gv 10*

Per seguire lo Sposo giusto in mezzo alla confusione e ai rumori del mondo l'anima deve affinare l'udito creando piccoli spazi di silenzio dove far germogliare la sua Voce. Seguirà l'Unico che la chiama per nome. Solo Lui conosce il suo nome e la conosce intimamente. Conosce non il solo il nome del corpo ma quello dell'anima. Allora ogni giorno potrà ascoltare di più e avrà tanta luce, acqua e nutrimento quanto è necessario per il cammino di un giorno.

**27/04/21, 08:07 - Daniela Di Pietro: 27 aprile 2021 Parola di oggi**

### **Dall'inizio alla fine**

*E danzando canteranno:*

*«Sono in te tutte le mie sorgenti». Sal 86*

*"Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola». Gv 10*

La vita spirituale è come un fiume, la cui sorgente unica è Dio. Usciamo dalla roccia delle sue mani come allegra acqua cristallina e per tutta la vita restiamo in Lui. Nessuno può strapparci dalla mano della Trinità. Molti ci proveranno ma se restiamo in ascolto della sua Voce nessuno potrà separarci. Oggi guarda la tua vita come un fiume, piccolo e veloce in giovinezza, ampio e lento nella maturità. Gli argini, a volte invisibili, sono le mani di Dio. La fine sarà l'inizio, quando alla foce ci uniremo all'Oceano dell'Amore!

Daniela

29/04/21, 09:13 - Daniela Di Pietro: 29 aprile 2021 s. Caterina da Siena

*In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». Mt 11*

Sembra quasi un privilegio esclusivo... in realtà il Figlio ha voluto rivelare a tutti il Padre. Chi ha visto (e oggi sentito) Gesù ha visto il Padre. Cosa sono 'queste cose' che sono state nascoste ai sapienti e rivelate ai piccoli? È la Rivelazione del Padre. Solo i piccoli cercano un padre. Chi si sente già grande basta a se stesso. È una scelta obbligata per il Padre. Noi dove siamo? Come chi si sente chiamato al matrimonio si sente incompleto finché non trova la sua metà, la nostra anima si sente persa se non cammina dando la mano al Padre? Il nostro spirito soffre l'attesa dello Sposo?

01/05/21, 09:04 - Daniela Di Pietro: 01 Maggio 2021

**Ave Maria!**

*"Qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre. Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Servite il Signore che è Cristo!" Col 3*

Contemplate vi prego oggi questo passo! Magari tutto il capitolo dalla vostra Bibbia. Ogni singola frase... Per questa Parola QUALUNQUE cosa fatta o qualunque parola espressa può diventare luogo della manifestazione di Dio. Ogni cosa minima visibile o nascosta può diventare mistica. Ogni azione può aprirsi al mistero di Dio, compiuta in Lui, per Lui, alla Sua presenza. Vorrei dirvi tante cose su questo ma non ne ho il tempo, lo Spirito vi guiderà! Tracce:

Nel Nome... tutto sotto questo manto...sotto mani amorevoli che custodiscono...

Rendendo grazie...



Di buon animo...

Ogni cosa si fa per Dio anche se non sembra così...(non lavori per il tuo capo ma per Dio.... anche quando potresti fare peggio perchè il tuo superiore non ti vede, Dio ti vede e ti rapporti a Lui facendo ogni tipo di lavoro...)

Servite il Signore... cosa c'è di più grande! Per questo dobbiamo ringraziare sempre!  
In Dio non esistono disoccupati...

**02/05/21, 14:45 - Daniela Di Pietro: V Domenica di Pasqua 2 maggio 2021**

*" Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato." 1 Gv 3*

*"Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.*

*Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto." Gv 15*

In entrambi i passi c'è questo reciproco rimanere. Noi in Lui e Lui in noi. È un doppio movimento. Se noi siamo in Lui, il suo amore, la sua Parola il suo Spirito passano in noi e Dio agirà attraverso di noi. È il lavoro del mistico e del santo: si unisce a Dio, vive in Lui di Lui e per Lui così accompagna Dio nel mondo, dalla cella all'universo. Me lo ha fatto capire il Papa notando che la vite senza i tralci non può dar frutto! Dio ha bisogno di noi. Ha voluto così. Certamente poteva far tutto da solo ma questo è il suo modo di agire in ogni Sua opera.

**03/05/21, 08:48 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 3 maggio 2021**

*"Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in*

*verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò". Gv 14*

Torna il voi in me e io in voi, questa volta chiarito ancora meglio da Gesù che lo spiega mostrando la stessa relazione - io in Lui e Lui in me - che passa tra Lui e il Padre. Stando in comunione con il Padre chi vede Lui vede il Padre, le sue opere sono quelle del Padre che opera in Gesù. Così è per noi oggi rispetto a Gesù. Lui agisce in noi con opere anche più grandi di quelle che faceva in terra, perchè è nel Padre, quindi tutta la Trinità è in noi e opera da noi. Allora non ci resta che togliere la nostra ansia da protagonismo e diminuire perchè Loro possano agire liberamente. Allora quello che chiederemo sarà esaudito perchè avremo una unica volontà, quella di Dio.

**06/05/21, 09:06 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 6 maggio 2021**

### **Gioia piena**

*«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».*

Consapevolmente o meno leggi e comandi normalmente ci stanno stretti, li subiamo, li vediamo come obblighi forzati, certo non li amiamo. Non è così in questo caso. I Comandi di Dio non sono per Lui... ma per noi! Per darci la Sua Gioia che è Gioia piena! Dio ha in mente solo il più grande Bene per noi: rimanere in Lui, nella Sua Casa, essere Suoi, essere da Lui custoditi e vegliati. È solo Lui a lavorare per noi... noi se compiamo ciò che Dio vuole operiamo in favore di noi stessi... praticamente amando Dio e gli altri siamo egoisti...!!

**07/05/21, 08:35 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 7 maggio 2021**

### **Atti 15**

*" È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie..."*

Come sarebbe bello se ogni azione nostra e della Chiesa provenisse da una decisione presa dallo 'Spirito Santo e noi'!

*"Riunita l'assemblea, consegnarono la lettera. Quando l'ebbero letta, si rallegrarono per l'incoraggiamento che infondeva"*

Come è bella la Chiesa quando infonde coraggio! Allora è veramente Madre!

*Gv 15*

*" Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga"*

Che bello sapere che non siamo nel Cammino spirituale per caso o per nostro capriccio volubile. Dio ci ha scelto. Perché si fida di noi e di quello che possiamo fare se rimaniamo in Lui. Ci ha COSTITUITI, ha fatto su di noi, come Chiesa, progetti fecondi di Vita. Questo pensiero oggi doni coraggio e pace al nostro Cammino! Siamo nel Suo Disegno, è Lui il progettista, ma anche il direttore dei lavori e perfino l'operaio che si mette accanto a noi!

**08/05/21, 09:25 - Daniela Di Pietro: Sabato 8 maggio 2021**

*«Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia.*

*Giov 15*

Che bello, torna la scelta di Dio DAL mondo. Ce ne tira fuori. È un'altra squadra, un altro campo da gioco. Siamo tirati via da questo mondo e dalla sua mentalità. L'orizzonte non è più la terra ma il Cielo. Per avere la pienezza basta guardare a Lui. Per essere raggianti, subito. Siamo messi da parte per Dio. Diventiamo la parte 'sacra' cioè separata per Dio. Non importa se ormai siamo davvero il resto di Israele, una squadra sempre più piccola e odiata. Ho perso amici per vivere nella Verità, alcuni mi

guardano con sufficienza o indifferenza. È segno buono. Siamo gli amici di Dio. Oggi ringrazialo per questa scelta, Lui si fida di te e ti dona se stesso per restare nel mondo, anche dove non è amato, attraverso la tua vita.

Daniela

**11/05/21**, 06:57 - Daniela Di Pietro:

*"Non vi chiedo ora di concentrare il vostro pensiero su di Lui, né di fare molti ragionamenti, né profonde e sublimi considerazioni con la vostra mente: vi chiedo solo di guardarlo"*

*S. Teresa di Gesù*

È ora di trasferire questo sguardo contemplativo sul povero, su ogni ultimo che incontriamo. Altrimenti perderemo l'incontro con Dio.

**12/05/21**, 09:35 - Daniela Di Pietro:

*'In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo' s. Paolo oggi in Atti 17*

Ma insomma Dio sta dentro o fuori? E come fa a stare sia fuori, ovunque, che nell'intimo del nostro cuore? Leggendo questo passo la risposta è semplicissima. Pensa ad una spugna in una vasca. È completamente immersa nell'acqua e allo stesso tempo l'acqua penetra in lei ovunque, tanto quanto può riceverne. Il problema non è Dio ma essere spugne, dilatare la spugna, avere tanti forellini permeabili!!

**14/05/21**, 08:01 - Daniela Di Pietro: Buongiorno cari Amici! Se volete, vi propongo la Novena allo Spirito Santo di Marta e Maria. Ogni mattina si inizia pregando l'Inno. Lo scrivo solo oggi, i prossimi giorni riprendetelo da qui. Subito sotto trovate la Novena 1 giorno

**INNO ALLO SPIRITO SANTO**

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato. O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore,

santo crisma dell'anima. Dito della mano di Dio promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la Parola. Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore. Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male. Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen

Meditando la Parola

1 giorno

*Genesi 1,2*

*La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.*

Invoca lo Spirito Santo... Prima della forma di ogni cosa, prima della creazione della luce, lo Spirito di Dio già vegliava sulla futura Creazione. Preparati, come hai imparato, alla preghiera profonda e senti lo Spirito di Dio aleggiare leggero su di te. Egli conosce dal di dentro tutto ciò che esiste e veglia costantemente su di te. Come una chiocciola che avvolge i suoi pulcini mantenendoli vivi con il suo stesso calore. Tu nasci da quella massa informe, eri già da allora nel cuore di Dio. Fermati e fatti riscaldare...

Daniela

**15/05/21, 07:30 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE** Sabato 15 maggio 2021

*" Queste cose ve le ho dette in modo velato, ma viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato e apertamente vi parlerò del Padre. In quel giorno chiederete nel mio nome e non vi dico che pregherò il Padre per voi: il Padre stesso infatti vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto che io sono uscito da Dio. Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre". Gv 16*

Stupenda questa Parola! Lo Spirito mandato da Gesù ha completato la rivelazione del Padre! Spirito Santo parlati ogni giorno del Padre e saremo capaci di incontrarLo e parlare direttamente con Lui!

Anche noi, come Gesù, siamo usciti dal Padre, e venuti al mondo. La vita è il Cammino del ritorno a Casa!!

Oggi dopo aver invocato lo Spirito Santo resta un poco in silenzio ad occhi chiusi con il Padre. Affidati alle sue mani non solo te stesso ma il mondo intero e coloro che sono lontani da Lui. Sii la loro preghiera!

Daniela

**15/05/21, 07:40 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE**

Meditando la Parola

Vieni Spirito Creatore.....

2 giorno

I Re 19

*Dio gli disse: «Va' fuori e fermati sul monte, davanti al Signore». E il Signore passò. Un vento forte, impetuoso, schiantava i monti e spezzava le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. E, dopo il vento, un terremoto; ma il Signore non era nel terremoto. E, dopo il terremoto, un fuoco; ma il Signore non era nel fuoco. E, dopo il fuoco, un mormorio di vento leggero. Quando Elia lo udì, si coprì la faccia con il mantello, andò fuori, e si fermò all'ingresso della spelonca; e una voce giunse fino a lui, e disse: «Che fai qui, Elia?»*

Invoca lo Spirito Santo.... Entra in preghiera... Ripensa alla tua storia, quando hai sentito tra i rumori del mondo, il sussurro lieve dello Spirito? Quante volte hai cercato inutilmente Dio nei segni grandi, mentre lui ti attendeva nel silenzio della tua anima? Senti la Sua voce che sussurra il tuo nome. Impara a chiedere il dono del silenzio. Anche a te Dio domanda:

Che fai qui?

Ti sta chiedendo non solo dove sei ora, a che punto del cammino, ma perchè lo stai cercando. Prova a rispondere...

Poi mettiti in ascolto della Sua voce e subito dopo in azione feconda. Se lo Spirito ti ha ispirato qualcosa non aspettare...ascolta ed agisci.

**16/05/21, 10:25 - Daniela Di Pietro: Ascensione di Gesù** 16 maggio 2021

*"Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi." Atti 1*

La nostra anima non nasce certo dalla terra. Anche l'anima è discesa dal cielo e al cielo è destinata proprio perché dal cielo è discesa. Ogni attimo dell'Incarnazione è un modello perfetto di quello che è e che deve essere la nostra vita. Non siamo nostri. Siamo del Padre. Gesù e Maria fecero sono una cosa: obbedienza perfetta al Padre. Lo Spirito Santo ci aiuti a comprendere e a vivere così.

**16/05/21, 10:26 - Daniela Di Pietro:** Qualcuno mi ha chiesto se la Novena allo SS finisce così, sembra troppo breve o tronca. Il fatto è che siamo abituati a vedere la novena come un insieme di tante parole, scritte da qualche santo o persona ispirata. Forse la intendiamo come un sacrificio...offro a Dio la fatica di leggere ogni giorno parole su parole... Dovremmo abituarci ad intendere la preghiera (e questo è una novena) come un momento privilegiato in cui ci apriamo a Dio. Preghiamo parlando con lo Spirito Santo con le nostre parole e ci fermiamo almeno 5 minuti in silenzio per ascoltarLo e farci trasformare da Lui. Quindi per pregare questa Novena, dopo la lettura fermatevi in silenzio ad occhi chiusi, praticando quello che avete appeso dai video. Buona preghiera!

**16/05/21, 10:27 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE**

Meditando la Parola

3 giorno

Luca 1

*"Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria,*

*perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».*

*Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.»*

Invoca lo Spirito Santo... entra in preghiera al solito modo ...

Maria è la Primizia del Popolo Nuovo di Dio, della Nuova Alleanza, ma in quanto primizia non è l'unica. Anche tu hai ricevuto e ricevi l'Annuncio. Lo Spirito cerca il tuo grembo per fecondarlo, per generare il Figlio attraverso la tua umanità redenta. La Potenza dell'Altissimo rende possibile ciò che ci sembra impossibile. Lascia che la sua ombra scenda su di te, lasciati trasformare in Madre di Gesù. È il Dono che il mondo aspetta da Dio per mezzo di te. Ricorda le tante Annunciazioni che hai vissuto... hai sempre dato il tuo sì a Dio? Lo Spirito Santo è Spirito di Amore, di Comunione, di fecondità, non agisce da solo ma rende fecondo chi lo accoglie pienamente. Non vuoi che il tuo spirito venga reso Madre dallo Spirito Santo? Partorisci Cristo al mondo, sei nato solo per questo...

**17/05/21, 07:28 - Daniela Di Pietro: Una Parola per oggi**

*"Ecco, viene l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto suo e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me. " Gv 16*

io non sono solo, perché il Padre è con me.

Sia la nostra forza e la nostra pace questa Parola di Gesù!



**17/05/21, 07:29 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE**

Meditando la Parola

4 giorno

Vieni o Spirito Creatore....

Luca 1

*In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo.*

Invoca lo Spirito Santo ed entra in preghiera respirando lentamente e seguendo il flusso dell'aria fino alla cella del cuore. Fermati lì....

Elisabetta fu piena di Spirito Santo..... cosa avvenne allora in lei? Le si aprirono gli occhi del cuore, vide il Bimbo ancora invisibile nel grembo di Maria, e comprese l'incomprensibile... la Vergine divenuta Madre di Dio per mezzo dello Spirito Santo. Lo Spirito le apre le porte segrete e le dona l'accesso alla Verità. Lo Spirito rivela la Verità tutta intera, come dirà Gesù. Lo Spirito raggiunge ogni cellula di Elisabetta, manifestandosi perfino a Giovanni nel suo seno. Il piccolo sussulta di gioia perché grazie allo Spirito anche lui vede il Figlio di Dio. Spirito di Verità e di Luce... invocalo così oggi su di te perché cambi il tuo sguardo, perché tu possa valutare ogni cosa secondo Verità, secondo la Via dell'Amore, benedicendo Dio in ogni circostanza. Chiedi di poter sussultare di gioia ogni volta che incontri Gesù, nell'Eucarestia, nella Parola, nei fratelli, nella preghiera di ascolto e di contemplazione. Lasciati riempire anche tu... ogni cellula sarà guarita, il tuo sguardo trasformato in Gesù, la tua bocca aperta solo alla lode.

**17/05/21, 17:43 - Daniela Di Pietro: SETTIMANA DELLO SPIRITO SANTO**

**PER COSA PREGARE NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PENTECOSTE**

Iniziamo ogni sera pregando la:

## SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori. Consolatore perfetto; ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto. O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa. Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato. Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen

## I GIORNO

E' la settimana dello Spirito Santo! Chiediamo stasera il dono dell'Umiltà...è la base di tutto.

Come ci insegnano i Santi umiltà è sinonimo di verità. Restiamo veri. Consapevoli di noi.

Vieni Santo Spirito!

**18/05/21**, 07:48 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE

Meditando la Parola

5 giorno

Vieni Spirito Creatore...

Luca 3

*Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».*

Invoca lo Spirito Santo perché tu possa aprirti a Lui. Gesù si è chiamato nostro amico perché ci ha mostrato la Verità e, attraverso se stesso, il cuore del Padre. Ma si è fatto anche Maestro, per farci comprendere che Lui è il nostro modello per diventare in Lui figli del Padre suo e quindi nostro. Per questo anche il suo Battesimo è prototipo del

nostro. Non è più Battesimo con acqua, ma con Spirito Santo e fuoco, come diceva il Battista. Ripensa al tuo Battesimo... lo Spirito Santo scese su di te per la prima volta. Il suo fuoco distrusse il peccato originale. È il tuo vero giorno di nascita, nasci come figlio di Dio. Da quel momento dal cielo aperto su di te il Padre si compiace di te, vede in te Gesù e ti guarda come il figlio prediletto. In quel momento la tua anima è immacolata e meravigliosa, è come Dio l'ha pensata e voluta dall'eternità. Se non impari ad accogliere questo sguardo di amore infinito e gratuito su di te non sarai mai capace di amare. Se non ti fai timbrare a fuoco da questo Amore non potrai amare senza desiderare un contraccambio. Se non accogli questo Suo sguardo su di te quando ti allontani da Lui o lo respingi, non saprai perdonare. Se non sai vedere questo sguardo di amore sui tuoi limiti non amerai mai te stesso, primo "prossimo" che devi amare. Ricevere gratis non è sempre facile, specie se sei orgoglioso e vuoi poterti guadagnare tutto. È un dono saper ricevere il Dono. Oggi chiedi solo questo allo Spirito Santo.... che tu possa accogliere nelle tue mani vuote il Cuore del Padre "tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto". Dal giorno del Battesimo lo Spirito ti abita... !!! sei suo tempio, sua casa, non sei mai da solo, sei figlio perché hai in te l'Amore di un Padre!! Resta in silenzio e fatti amare... è la base di tutto... nulla è più importante... è la prima pietra della tua vita spirituale...

**18/05/21, 17:21 - Daniela Di Pietro: SETTIMANA DELLO SPIRITO SANTO  
PER COSA PREGARE NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PENTECOSTE**

## II GIORNO

Vieni Santo Spirito...

Siamo al secondo giorno della settimana dello Spirito Santo. Chiediamo stasera il dono del silenzio e del nascondimento, per poter essere sale, lievito, zucchero...polveri invisibili che operano nel segreto nella materia, ma che se mancano sono assai visibili per la loro mancanza! Dio stesso volle nascere nascosto, dove nessuno poteva cercare un Dio! Visse confondendosi con i peccatori e gli ultimi della terra, morì fuori dalle mura, unendosi al coro degli inferi. Restò muto tre giorni, ma l'eco delle Sue Parole sfida l'eternità.

Daniela

**19/05/21, 08:06 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE**

Meditando la Parola

6 giorno

Vieni Spirito Creatore...

Luca 11

*Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!».*

Entra in preghiera, chiudi gli occhi e respira lentamente.

Quando ti rivolgi a Dio hai sempre tante cose da chiedere, per gli altri e per te. Spesso il Padre accoglie le nostre richieste, se sono secondo la sua volontà, ma c'è una richiesta della quale Lui stesso garantisce il buon esito... lo Spirito Santo.

Senti Gesù che ti risponde nel cuore... "Il Padre esaudisce sempre questa richiesta perché tu stai chiedendo la presenza del mio amore per Lui, la Luce della Verità, lo sguardo divino che ama, l'ascolto che sa capire, l'intelligenza d'amore che diventa creatività amante, la chiave della Scrittura, la forza per compiere la mia Volontà che è fare la Volontà del Padre. No, non ti sarà mai negato il Dono dello Spirito, ma tu pensi che ci siano cose più importanti da chiedere, e raramente chiedi il Dono più grande...chiedilo per gli altri, per il mondo, chiedilo per te, e io stesso dimorerò in te, ti porterò su ali d'aquila, porterò a termine l'Opera mia in te, perché io sono Amore."

Vieni Santo Spirito!

**19/05/21, 18:11 - Daniela Di Pietro: SETTIMANA DELLO SPIRITO SANTO**

**PER COSA PREGARE NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PENTECOSTE**

**III GIORNO**

Vieni Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce...

Chiediamo oggi allo Spirito Santo il Dono dell'Unità. Perché ogni cosa contraria all'unità possa essere inclusa nel tutto attraverso la preghiera e l'offerta. Così anche il

peccatore, l'ateo, o semplicemente colui che oggi mi offende, tutto ciò che sento estraneo possa rientrare in me e nel tutto attraverso una preghiera per la persona o una offerta a Dio del male ricevuto.

Signore concedimi di non sentire più nulla estraneo a me. Anche il male che vedo mi appartiene: non è più un prendere le distanze da chi fa il male ma un includerlo in me nella intercessione. Anche il male che vedo in me lo abbraccio, lo riconosco pienamente mio e lo affido alle Tue mani guaritrici.

**20/05/21, 08:44 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE**

Meditando la Parola

7 giorno

Vieni Spirito Creatore...

Giov. 14

*Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi.*

*... Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*

Cerca un luogo tranquillo, siediti e invoca lo Spirito Santo. La generosità di Gesù non ha limiti.. ci ha amati fino alla fine... e prega il Padre per donarci ancora qualcosa, anzi Qualcuno: il Consolatore. Lo Spirito, aprendo una nuova Era, la sua, nella quale tutti noi esistiamo, prende il posto di Gesù e lo rende perennemente presente in noi. Lui, che è l'Amore tra il Padre e il Figlio, venendo ad abitare in noi ci porta il Padre e il Figlio stessi, così che l'intera Trinità abita in noi. Consola la nostra solitudine, colmando il vuoto di Dio, la sete che ci muove continuamente alla sua ricerca. Ci rivela la Verità facendoci comprendere le Scritture alla luce dell'Incarnazione di Gesù, ci ricorda e ci spiega le sue parole e le sue azioni. Si fa nostro Maestro. Quando leggi il Vangelo e un passo ti colpisce e illumina la tua vita... è lo Spirito che ti sta sottolineando quelle Parole e ti apre la mente al loro senso. Lui trasforma un libro nella Parola Vivente e trasformante. Lui ti suggerisce le parole giuste per aiutare quella persona... ti fa fare quella telefonata provvidenziale... da Lui vengono le sante ispirazioni, l'intelligenza per comprenderle, la forza per compierle. Ora smetti di leggere e mettiti alla Sua presenza. Lasciati consolare, ascolta i suoi suggerimenti,

esulta nello spirito per poterlo incontrare così intimamente... ringrazia il Padre e il Figlio per aver messo in te il loro reciproco Amore... tu ne fai parte, sei della Famiglia... come puoi sentirti solo, freddo, sfiduciato? Resta in silenzio e lasciati abbracciare dall' Amore...sei già nel Paradiso...

Gloria al Padre...

**20/05/21**, 11:20 - Daniela Di Pietro: Incredibile... desideravo una veglia e la scopro sotto casa con il card. De Donatis!! Mai accaduto a s. Giovanni, che meraviglia!! Ho chiamato il Vicariato e ho saputo che ci sono ancora biglietti. Io andrò a prenderli oggi pomeriggio. Se qualcuno vuole venire con me alla veglia me lo dica subito così prendo altri biglietti!!!

**20/05/21**, 17:39 - Daniela Di Pietro: **SETTIMANA DELLO SPIRITO SANTO**  
**PER COSA PREGARE NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA**  
**PENTECOSTE**

**IV GIORNO** giovedì

Vieni Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce...

Per conoscere abbiamo ricevuto i sensi. Chiediamo allo SS di potenziare la nostra vista.

Perché possiamo essere capaci di vedere oltre l'apparente, dietro i gesti e le espressioni delle persone. Perché la nostra vista vada al cuore delle persone e vi sappia trovare gli occhi di Dio.

Perché il nostro guardare al creato vi sappia riconoscere la mano di Dio. Perché il nostro osservare gli intralci della vita vi sappia intravedere l'agire della Provvidenza, misteriosa nel suo operare ma finalizzata alla salvezza. Perché lo sguardo voli al cielo, al gabbiano che vola, alla nuvola e alla sua forma, al fiore e al suo colore. Perché sappiamo guardare anche il povero, il malato, il vecchio con uno sguardo che abbraccia. Perché impariamo a vedere nel male una chiamata alla preghiera.

Daniela

21/05/21, 07:49 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE

Meditando la Parola

8 giorno

Vieni Spirito Creatore...

Atti 1

*Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la promessa del Padre «quella, disse, che voi avete udito da me: Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni»*

*... avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra».*

Invoca lo Spirito Santo ed entra in preghiera. Giovanni ha battezzato con l'acqua: questa è segno di purificazione, lava via qualcosa di sporco, ma non aggiunge nulla di suo. Gesù battezza in Spirito Santo: ci dona un marchio a fuoco che ci segna per sempre come "suoi". Aggiunge all'uomo la Grazia santificante che lo rende divino, dimora di Dio stesso. Gli uomini di oggi fanno segnare la loro pelle con simboli esoterici. Noi ci lasciamo segnare solo dallo Spirito. È la sola appartenenza che desideriamo. Essere suoi non è diventare un oggetto su cui esercitare un potere. Il potere di Dio si chiama Servizio. Essere suoi è ricevere in Dono la Sua Famiglia. Essere custoditi come una parte di sé. È Lui la nostra forza, la fonte della nostra testimonianza.

Ora in silenzio rivivi il tuo battesimo ed esulta di gioia per essere nella Casa del Padre! Lui oggi ti ripete: figlio, tutto ciò che è mio è tuo... Apri la tua bocca, la voglio riempire....

Sii pieno di gratitudine...

Signore non voglio appartenere che a te... mettimi come sigillo sul tuo cuore!

Vieni Spirito Santo!

Gloria al Padre...

**21/05/21**, 16:41 - Daniela Di Pietro: SETTIMANA DELLO SPIRITO SANTO

PER COSA PREGARE NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA  
PENTECOSTE

V GIORNO

Vieni Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce...

Chiediamo oggi a Dio di potenziare il nostro udito.

Perché possiamo andare oltre le parole per riconoscere La Parola.

Perché impariamo ad ascoltare gli altri al di là delle loro parole, ma possiamo arrivare a quello che grida il loro cuore. Perché nel sussurro del vento, nel fruscio degli alberi, nel canto degli uccelli e nel ridere dei bimbi sappiamo percepire la Voce di Dio.

Perché nelle grida di dolore e nel silenzio delle lacrime possiamo arrivare al gemito della sofferenza di Gesù, che ancora soffre in ogni sofferenza.

Perché lo Spirito ci apra le orecchie dell'anima al vero ascolto della Parola, oltre le parole, oltre le righe, per comprendere la Sua Voce su di noi, oggi.

Lo Spirito è l'intelligenza delle Scritture: ci dia la Sua Luce per comprenderne tutta la profondità e l'altezza, per poterci portare al cospetto di Dio, già adesso, nell'Amore.

**22/05/21**, 08:55 - Daniela Di Pietro: NOVENA DI PENTECOSTE

Meditando la Parola

9 giorno

Vieni Spirito Creatore...

Atti 2

*Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.*

*... Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: «Uomini di Giudea, accade quello che predisse il profeta Gioele:*



*"Negli ultimi giorni, dice il Signore,*

*Io effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno dei sogni. E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno."*

Invoca di nuovo lo Spirito Santo ed entra nel cenacolo del tuo cuore. Quando entri in te stesso per incontrare il Signore non perdere mai la comunione con gli altri, per poter incontrare il Padre che è "Nostro", della intera famiglia umana. Quando preghi fallo sempre a nome di tutti, non chiuderti a cerchio in un geloso ed esclusivo rapporto con Dio ma allungati come un arcobaleno che porta la terra verso il Cielo, come un ponte o come un albero con le tante braccia alzate. Intercedi, loda, benedici. Solo se mantieni viva nel cuore questa Unità potrai ricevere lo Spirito ogni volta che preghi. Lui, che è Comunione, scende solo dove trova Unità, e la rende ancora più forte. Allora il Fuoco ti accende, ti rende luce, calore, parola. Ti ricrea in forme nuove, ti rende morbido per modellati come creta, moltiplica forze, energie, tempo, intelligenza, cuore. Ti rende fonte di acqua viva per dissetare chi è nella arsura. Ti darà visioni e sogni di profezia, ti ispirerà cose da fare e parole da dire. Ti darà un coraggio che sai che non ti appartiene. Incontra ora lo Spirito, ascolta... "io sono amore e comunione, forse non lo sai ma mi faccio presente ogni volta che ti apri alla relazione. Solo il Dio del Tu. Sono l'abbraccio eterno tra il Padre e il Figlio, ispiro ogni tuo movimento di amore. Sono il nemico più grande del divisore. Quanto più crei vincoli di amore tanto più lontano scacci da te il maligno. Per questo non puoi avere due padroni...non posso stare in te insieme allo spirito di divisione. Quanto più ami tanto più ti rivesti di me, somigli a Dio, ti fai figlio e somigli sempre più al Figlio. Allora come Lui ti spezzerei come pane e sarai Comunione".

Spirito di Dio sono così lontana da questo, e divisa perfino in me stessa... abbi pietà di me... rivelami il mio nome.

**22/05/21, 15:18 - Daniela Di Pietro: SETTIMANA DELLO SPIRITO SANTO  
PER COSA PREGARE NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PENTECOSTE  
VI GIORNO**

Vieni Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce...

Chiediamo oggi il Dono più grande, l'Amore.

Come dice la Scrittura, è stato riversato con abbondanza nei nostri cuori. Non l'amore umano, che tante volte cerca nell'altro ciò che manca a se stesso, ma l'Amore di Dio, quell'Amore tra Padre e Figlio che è così forte da farsi Persona. E' già in noi, dal Battesimo, e si rafforza in ogni Sacramento. Dio ci conceda di essere consapevoli di questo Amore che portiamo in noi, piccoli recipienti di creta. Quando scopriamo questo Amore nell'anima diventiamo per noi e per gli altri sorgenti di Acqua Viva, perché abbiamo in noi la Sorgente inesauribile. Per questo diventiamo capaci di amare come ama Dio, donando quello che in noi non si consuma mai. Questo Amore più si dona più si riceve. Non ne saremo mai privi. Solo con questo Amore da figlio diventi padre, entri finalmente nel cuore di Dio e cominci ad amare come il Figlio, donando te stesso, come il Padre, con Misericordia, nell'Unità con Dio e con gli altri, nello Spirito Santo.

**23/05/21, 09:26 - Daniela Di Pietro: SETTIMANA DELLO SPIRITO SANTO**

**PER COSA PREGARE NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PENTECOSTE**

Vieni Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce...

**VII GIORNO PENTECOSTE**

Chiediamo Lui stesso...

Vieni Spirito di Amore, brucia e trasforma tutto in te...concedi le ali alla terra, la Vita a ciò che è morte, l'Anima a ciò che è inerte, il Cuore a ciò che è muscolo. Come sei la calamita tra il Padre e il Figlio, uniscici allo stesso modo alla Santa Trinità ed alle tue creature.

Amen

Auguri di Spirito Santo a tutti!

**25/05/21, 09:08 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI**

*"Offri a Dio come sacrificio la lode*

*e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;*

*Chi offre la lode in sacrificio, questi mi onora" Sal 49*

Quando la lode diventa sacrificio? Quando lodo prego ringrazio e benedico nelle avversità, nelle malattie, nelle aridità. Quando resto fedele allo Sposo nella buona e nella cattiva sorte. Perché Dio è Dio e noi siamo terra feconda, grembo seminato da Colui che manda sole e pioggia secondo la sua sapienza.

**26/05/21, 08:31 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI 26 Maggio**

*"Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: "Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo". Egli disse loro: "Che cosa volete che io faccia per voi?". Gli risposero: "Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra" Mc 10*

Triste pagina di vangelo... Gesù confida agli amici del cuore, anzi alla sua famiglia spirituale, che tra poco si consegnerà a quanti lo condurranno a morte, descrive le cose peggiori che gli accadranno, e i due apostoli, i preferiti insieme a Pietro, quelli del Tabor e del Getsemani, chiedono di avere il potere, la gloria. L'unica caduta di Giovanni! Che dolore pensare al cuore di Gesù in questo momento...

noi non siamo certo migliori, quando invece di vivere in una gratitudine amante perenne usiamo Dio come una macchina da miracoli e grazie facili, pagate con le nostre devozioni. Ma c'è un particolare importante: nel passo parallelo, in Matteo 20, leggiamo che la richiesta di gloria venne dalla loro madre. Spero proprio che sia avvenuto così. O comunque in famiglia avevano respirato questo. Del resto anche il padre... erano chiamati figli del tuono (Mc 3, 17)! Allora ci illumina il Salmo di oggi:

*"Non imputare a noi le colpe dei nostri antenati: presto ci venga incontro la tua misericordia, perché siamo così poveri! Sal 78*

Anche noi viviamo delle debolezze ereditate dall'ambiente familiare, dall'educazione o dalle ferite ricevute. Forse non ne saremo mai liberati. Riconosciamole e mettiamole nelle mani misericordiose di Dio. Solo così si potranno trasformare in via di santità perché resteremo, imperfetti, ma abbandonati, nella povertà che Dio mantiene in noi. Per il nostro bene? Per mantenerci umili? Lui sa il perché.

Siamo così poveri Signore! Abbi misericordia!!

27/05/21, 15:31 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE 27.05.2021

(Marco 10,46-52)

*Rabbunì, che io veda di nuovo!*

*"In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada."*

Nasce da qui la giaculatoria della preghiera esicasta... entra in te stesso, chiudi gli occhi e respira lentamente.. ... immagina di essere il cieco Bartimeo. Vedi tutta la folla allontanarsi pian piano da te, senti affievolirsi le voci, i rumori. Resti solo tu e Gesù. Non vedi più nessuno....

ascolta cosa vuole dirti adesso.... Ma per ascoltarlo devi farti come Bartimeo: devi vedere che hai veramente bisogno di Lui, devi sentirti cieco e mendicante, privo di tutto, povero di fede, di speranza, di amore....devi gridare con tutta la tua fede: Gesù, abbi pietà di me!

Ora nel silenzio, ripeti questo grido, con il respiro, poi entra in ascolto....

*Figlio di Davide/ abbi pietà di me!*

Se vuoi essere guarito devi fidarti completamente: getta il tuo mantello, lascia a terra ogni tua certezza e convinzione, ogni desiderio e volontà personale....resta nudo sotto il soffio del Suo Spirito...

Daniela

28/05/21, 09:17 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 28 maggio 2021 Il fico senza frutto

*"Mentre uscivano da Betània, ebbe fame. Avendo visto da lontano un albero di fichi che aveva delle foglie, si avvicinò per vedere se per caso vi trovasse qualcosa ma, quando vi giunse vicino, non trovò altro che foglie. Non era infatti la stagione dei fichi. Rivolto all'albero, disse: «Nessuno mai più in eterno mangi i tuoi frutti!». Mc 11*

(Nel vangelo di oggi ci sono tanti spunti importanti, anche sulla preghiera, ma ne posso prendere solo uno)

Sappiamo come finirà il brano. Il giorno dopo quel fico fu trovato secco. Gesù è esigente ma non troppo come può sembrare. In fondo non sta chiedendo al fico di produrre mele, le imprese impossibili sono solo di Dio! Sta chiedendo al fico di essere fico, solo che vuole liberarlo dalle catene del tempo. A noi Dio non chiede di essere ciò che non siamo. Non lo chiederebbe mai! Ma ci vuole missionari senza orario d'ufficio. Il discepolo di Cristo è sacerdote per sempre, in virtù del Battesimo. Il sigillo dello Spirito Santo che riceviamo nei Sacramenti non è un abito che si mette e si leva, non è un cappotto da appendere a fine turno. Il 'turno' è la vira stessa, tutta intera! Come il consacrato e come il carabiniere, il battezzato è sempre ... in servizio! Servizio di figlio, di testimonianza e soprattutto di Amore. Un genitore, uno sposo, un figlio, lo è 24 ore al giorno. Il nostro frutto non conosce stagioni. Altrimenti si secca e non serve a nulla perchè non ha saputo amare.

Daniela

**30/05/21, 08:35 - Daniela Di Pietro: FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ**

Non esiste una religione come la nostra, perchè non c'è un Dio come il nostro Dio. Che poi non è uno, ma una pluralità in comunione, ed è questa la Sua Bellezza. Non ci mettiamo in relazione con una divinità chiusa nella sua onnipotenza, isolata da tutto, irraggiungibile. Noi siamo chiamati, invitati, implorati da Dio, ad entrare in relazione con una Famiglia. Questo è la Trinità. Il modello di ogni relazione in un Tu reciproco aperto all'accoglienza e all'Amore, alla pazienza, alla benevolenza, alla Misericordia e alla compassione! La Trinità è completezza in se stessa ma anche forza diffusiva di Amore!

Allora la relazione si fa intima e diventa Comunione. Se impariamo, con la grazia di Dio, a vederlo così, non potremo mai aver paura di Lui, ma vivremo la gioia, ogni sera, appena chiusi gli occhi e le luci, di far ritorno in Famiglia, a Casa. Correremo bambini tra le braccia del Padre e gli racconteremo la nostra giornata, staremo sul petto dello Sposo e ci scambieremo parole d'Amore, ci scaldiamo alla fiamma dello Spirito Santo che ci donerà nuovo vigore. Siederemo a cena con Loro, e ci raggiungerà anche la Madre... il Cielo è qui, non serve cercare fuori o andar lontano. La Famiglia ci aspetta e freme nell'attesa... un pensiero appena alzati, lo stare insieme la sera, la notte, quando il mondo tace... e sarà sempre Festa!

Buona festa cari Amici, è un giorno importante! Restiamo con Loro!

Se volete possiamo fare tutti insieme la Consacrazione alla Santissima Trinità di 'Marta e Maria':

*Santa Trinità Beata, ti adoro e mi consacro interamente a te, corpo anima e spirito.*

*Fai di me tutto ciò che vuoi. Tu hai bussato al mio cuore e quando ti ho accolto mi hai invitato nel tuo cuore e mi hai chiesto di amarlo in tutto ciò che contiene e che mi hai mostrato. Voglio camminare ogni attimo con te, con l'aiuto della Madre, degli Angeli e dei Santi, voglio entrare in Famiglia. Come Maria ti chiedo "come è possibile?", non imitando la sua santità, ma guardando alla mia miseria.*

*Sarai tu a fare quel che chiedi, io posso dirti solo il mio "eccomi". Non posso farne a meno perché il tuo Amore ha vinto su di me.*

*Amen*

**30/05/21, 19:37** - Daniela Di Pietro: Carissimi spero che abbiate trascorso una bella festa! Io vi ho pensato preparando un nuovo video! Oggi durante la Comunione ho avuto questa immagine: quando ci comunichiamo accade quello che vediamo in questa foto: entriamo in un gioco di squadra con la Trinità! Che bello!!

**03/06/21**, 08:20 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi

*"Non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui". Da Tobia*

Questo vale sempre non solo nella relazione sponsale. Quando preghi chiuso nella stanza del cuore resta in comunione con tutti, presenta il mondo al Padre. Come il Figlio è unito al Padre, noi siamo uniti al Figlio e ai fratelli. Così la preghiera unisce fede speranza e amore fraterno.

**08/06/21**, 08:37 - Daniela Di Pietro:

*"Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». Mt 5*

La nostra luce viene solo dalle buone opere. Ogni sì aggiunge un piccolo watt alla nostra lampada!

**11/06/21**, 07:24 - Daniela Di Pietro:

*"Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime." Sal 12*

L'Amore lo esige! Non tralasciamo mai di annunciare il Bene che Dio ha effuso nella nostra vita!

**11/06/21**, 17:04 - Daniela Di Pietro: Cari Amici oggi, in questa **Festa del Sacro Cuore di Gesù**, come 'piccoli Giovanni' non possiamo far altro che restare in silenzio sul petto di Gesù, in ascolto amorevole.

**12/06/21, 09:50 - Daniela Di Pietro: Festa del Sacro Cuore di Maria - Volontà di Dio - Ombra e Luce**

*«Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Lc 2*

Sappiamo che la santità è fare la volontà di Dio, ma Gesù oggi ci aiuta a fare un passo in più per entrare in questa volontà. Non si tratta di eseguire ordini. Questo lo fanno i servi, che non sanno dove porta il loro servizio. Sono anelli di una catena, non vedono la finalità di quello che è stato loro ordinato. Entrare nella sua volontà per noi è un fatto che riguarda gli amici e i familiari, perché significa 'occuparsi delle cose del Padre mio'. È cosa da figli!! È collaborare per Casa mia! È entrare nel cuore del Padre ed avere gli stessi interessi!! Questo fece Maria! 'Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente!' La sua vita è nelle mani del Padre per fare insieme quanto di più grande sia mai avvenuto sulla terra! Entriamo oggi nel cuore del Papà, perché entri in noi il suo fuoco di amore. Questo è nel cuore di Dio, fuoco che consuma e trasforma tutto in fiamma. Quando ci capita di sentirci ombra, oscurità, pensiamo che non possiamo darci luce da soli, ma se apriamo del tutto la finestra del cuore vedremo che l'ombra non può che essere vinta dal Sole potente! L'ombra non può diventare luce da sola, ma sarà trasformata in luce dalla Luce!!!

Buona festa del Sacro Cuore di Maria!

Daniela

**14/06/21, 08:13 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi**

*"Fratelli, poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». 2 Cor 6*

Stupenda questa Parola! È per tutti noi! Tutti siamo COLLABORATORI di Dio!! Ci pensiamo?? Tutti abbiamo sperimentato il suo soccorso! Lui ci ha aiutato mille volte, pensiamo ora ad aiutare noi Lui!! Cum-laborare! Che bello... lavorare con Dio!! Se ti chiedessero: chi è il tuo collega nel tuo lavoro(la Vita), che bello poter rispondere: Dio!!



Grazie a chi ha pregato per noi ieri. Bellissimo ritiro campestre! In diversi momenti ho sentito che eravamo nelle mani di Dio! Nonostante tanti contrattempi prima e durante! E grazie a chi è stato con noi a vivere la preghiera nell'amicizia e l'amicizia nella preghiera! Giorno di Grazia!

**15/06/21, 06:42 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi - Santità**

*'Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».*  
*Mt 5*

Questa è la perfezione del Padre: amore a pioggia senza distinzioni e senza pensare alla risposta di chi riceve. Il cielo che si scioglie in pioggia non si aspetta nulla in cambio. Non è opera da uomini non pensare almeno al tipo di risultato del nostro amare. Lo accoglieranno? Lo rifiuteranno? Ne avrò una parte in contraccambio? No. Queste domande un Padre non se le fa, tanto meno Dio. Per noi è impossibile essere così. Dobbiamo implorare lo Spirito Santo affinché possiamo amare dal/nel cuore del Padre. Santa giornata!

Daniela

**17/06/21, 06:29 - Daniela Di Pietro: 17 giugno Parola di oggi - Amore semplice dal cuore di Dio**

*'Io provo infatti per voi una specie di gelosia divina: vi ho promessi infatti a un unico sposo, per presentarvi a Cristo come vergine casta. Temo però che, come il serpente con la sua malizia sedusse Eva, così i vostri pensieri vengano in qualche modo travolti dalla loro semplicità e purezza nei riguardi di Cristo.'* 2 Cor 11

*'Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.'* Mt 6

Il cuore necessario per la buona preghiera è quello della sposa verso lo sposo. Il linguaggio tra sposi è semplice, essenziale, sincero e diretto. Di sostanza non di quantità. Puro perchè nato dalla fiducia. Se non sei innamorato di Dio come potrai pregare? Come ad un padrone? Volgiamoci con amore oggi al cuore di Dio, un cuore ardente come la lava che esce con impeto da un vulcano. Questo è il cuore di Dio. Lasciamoci incendiare da Lui se il nostro spirito è ancora tiepido, chiediamogli il dono di portarci nel Suo cuore. Così sarà facile vivere perchè faremo tutto da lì, portati da Lui, avvolti, in braccio, come figlie di Re!

**18/06/21, 07:22 - Daniela Di Pietro: 18 giugno 2021 Il Tesoro**

*'Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.'* Mt 6

Abbiamo trovato la perla preziosa, il tesoro della nostra vita, il bene da difendere a tutti i costi? L'Amore di Dio è l'unico bene che mentre coltivi qui si accumula anche nella Banca del Cielo. Amare è l'unica ricchezza che ritroveremo in Cielo. Dove dimora il nostro cuore oggi, dove si posano i nostri pensieri? Di cosa ti nutri? Pensa di essere una farfalla, dove ti posi? Vivi di Bellezza o di rancori? Oggi facciamo l'esercizio di vedere dove volano i nostri pensieri ogni volta che ci troviamo da soli in silenzio, fuori dagli orari di lavoro. Dove siamo? Con chi?

**19/06/21, 08:12 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI 19.06.2021**

### **Gigli del campo - Affari**

*'Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?'*

Ci basta questa immagine per commuoverci e farci pregare col cuore... Che meraviglia immaginare il Padre che veste ogni sua creatura... tesse la tunica al giglio e nutre il passerotto... come il più creativo degli artisti e il più tenero dei padri! Cosa non farà per noi!!! Farà, ha già fatto, pazzie di Amore!

*' Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.'* Mt 6

Credo che tutti abbiamo sperimentato che quando abbiamo provato a vivere da figli e a lavorare per la Casa del Padre, Lui lavorava per la nostra casa e curava i nostri affari! Rinnoviamo questa Alleanza: Signore io proverò a pensare ai tuoi affari... pensa tu ai miei, ai miei familiari al mio lavoro ai miei bisogni di ogni tipo, senza lusso ma solo il necessario!

Buonissima giornata!

**23/06/21**, 08:38 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi e preghiera del cuore 23 giugno 2021 **Alberi buoni**

*'Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni.'*

*Mt 7*

L'albero nasce dal seme, e Dio semina solo ciò che è buono, semina dall'abbondanza del suo cuore. Irrorato dall'Acqua del Battesimo e scaldato dal Sole della Cresima il seme che Dio ha posto in noi non può che essere buono. Oggi in preghiera sentiamoci curati, accuditi dalle mani sapienti di Dio e crediamo di essere ciò che siamo: alberi buoni perchè nati e custoditi dal più Santo degli agricoltori: Dio stesso. Lui non crea alberi cattivi ma alberi buoni liberi però di fare frutti cattivi, contro natura. Se restiamo nelle sue mani, accogliendo le sue cure e le potature necessarie, daremo solo frutti buoni che daranno gloria a Dio. Se restiamo fedeli alla pianta che siamo, se il noce non decide di fare il ciliegio, porteremo solo frutti buoni nel compimento dei semi di Dio!

Oggi finisci la preghiera lodando il Signore per i tuoi talenti! Sei una meraviglia! Dona a tutti questa Bellezza!

**23/06/21**, 08:47 - Daniela Di Pietro: Quale frutto ti senti? A quale somigli? Noce con il guscio duro ma con un cuore sapiente e generoso, dolce ciliegia, morbida fragola, nutriente banana, materna pera, rassicurante mela, piccola ma preziosa mandorla? Diventalo sempre di più!

**25/06/21**, 07:45 - Daniela Di Pietro: 25 giugno 2021

### **40 Anni di Maria a Medjugorje!!!**

Grazie Signore per questo immenso Dono!! Abbiamo bisogno di una Madre, la Tua, per poterti somigliare un po'! Per capire i tuoi sentimenti e farli nostri! Per imparare ad amare il Padre e tutti i suoi figli! Lasciala ancora a lungo ti prego, siamo figli dalla dura cervice, abbiamo bisogno della sua guida!

E grazie a te Madre dolcissima, docile al Padre e piena di pazienza. Grazie per tutto quello che mi hai donato dal primo viaggio del 2006 ad oggi! Per Carlo e per tutto il resto! Rimani con noi!!! Spero che il biblico numero 40 non determini la fine di questo lungo ciclo di presenza tra noi! Il mondo è troppo malato e ha bisogno di... tempi supplementari! Regina della Pace prega per noi, per il Papa e per la pace nella tua Chiesa!

**26/06/21**, 08:17 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE

*"Entrato nella casa di Pietro, Gesù vide la suocera di lui che era a letto con la febbre. Le toccò la mano e la febbre la lasciò; poi ella si alzò e lo serviva."*

La prende per mano ... la mano della donna malata toccata da Gesù è la stessa che subito dopo serve. Ciò che Dio tocca e guarisce in noi mettiamolo al servizio di Gesù.

**27/06/21**, 09:21 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE

Amici cari buonissima domenica... Due immagini, stessa grande fede...che salva..

*"... Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello.....*

*Chi ha toccato le mie vesti?»*

Dodici anni, un numero fortemente simbolico nella Scrittura. Un ciclo completo. La donna ha posto per tanto tempo la sua fiducia in ciò che non era Gesù. E ha perso tempo e beni. Finalmente la sua fiducia ha una svolta e questa volta cerca bene da chi farsi guarire. Noi cerchiamo ciò di cui abbiamo bisogno nel posto giusto? Portiamo le nostre malattie davanti a Dio e ai suoi ministri? Cerchiamo i luoghi dove lo Spirito guaritore e consolatore può curarci per poter meglio servire il Signore ed i suoi figli? Sappiamo avere la stessa fede ogni volta che tocchiamo con la bocca Gesù nell'Eucarestia?? C'è ben più di un mantello a nostra disposizione! C'è ben più di un toccare... ma un poter interamente mangiare Gesù, nutrire le ferite dell'anima e dello spirito con la presenza di Gesù tutto intero: corpo sangue anima divinità, per guarire in noi corpo e sangue, anima e spirito tempio di Dio!

..... *"Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. "*

Ancora dodici... inizia una nuova Vita, un ciclo da risorti. Se qualcuno prega per noi, se noi stessi invociamo il Guaritore, a tutti noi ogni mattina il Signore ripete con forza e potenza: Daniela, Carlo, Andrea, Luisa...io ti dico ALZATI!!!! Ricordati che la tua morte è stata già vinta, non puoi vivere da morto!! Non ricordi più chi sei? Cosa ho fatto di te? Sei Sacerdote, Re e Profeta! Il mondo attende di essere liberato anche attraverso di te, con il tuo sacerdozio battesimale e cresimale nell'intercessione continua; con la tua dignità regale, con la quale dimostri che sei figlio di Re e non ti lasci andare alla sfiducia ma cammini a testa alta guardando sempre al Cielo, dove é la tua Reggia; con il tuo dono profetico, con il quale dialoghi con Dio e riveli la sua Parola intorno a te.

**ALZATI!!!**

Non è una possibilità, è un Comando di Dio!! Dio ci ha già resuscitati in Gesù, per questo ci comanda ora di alzarci, di essere Santi. Non è orgoglio volerlo essere, è un desiderio e un ordine di Dio! Lo siamo già, ma non lo sappiamo e continuiamo ad essere ombre di noi stessi. Ridiventiamo Luce! È già in noi ma sotto coperte di distrazione, di attaccamenti, di voler dipendere dalla benevolenza del mondo! L'unica santità possibile è quella che si pone in relazione unicamente con lo sguardo di Dio e con la nostra coscienza. Solo a Lui, spesso nel segreto, deve essere rivolto ogni atto.

Solo a Lui dovrà piacere la nostra vita. Lo sarà se seguirà scelte di amore, specialmente per i più indifesi. Allora la santità verrà fuori da sé senza sforzo.

**28/06/21, 12:27 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 28 giugno 2021** **Tane e tombe**

*«Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».*

*E un altro dei suoi discepoli gli disse: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Ma Gesù gli rispose: «Seguimi, e lascia che i morti seppelliscano i loro morti». Mt 8*

Sembra un linguaggio duro, ma il Signore ci invita al Distacco. Pur nei naturali legami secondo la carne e i doveri di stato, il nostro cuore deve restare libero, non deve considerare nessun luogo o dimora come casa propria. Non si tratta di non avere una casa ma di ritirarsi in quella giusta: riposare, ritirarsi, abitare il Cuore di Dio. Per dirla con s. Paolo, se siamo stati crocifissi con Cristo e la morte è stata vinta, noi siamo già concittadini dei Santi nei Cieli in Cristo. Quindi la lente per vedere ogni cosa è dal Cielo di cui siamo già abitanti. Riposiamo lì. Rincasiamo lì ogni sera per poi partire in pellegrinaggio al mattino!

**29/06/21, 09:37 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi - 29 giugno 2021**

**Solennità SS Pietro e Paolo**

Atti 12

*" Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere."*

Pietro è gettato in carcere in attesa di giudizio. E cosa fa? Dorme...

Non si agita e neppure prega. La Chiesa prega incessantemente per lui. Allora non gli resta che lasciare che ogni cosa sia consegnata nelle mani di Dio. Tutto è a posto. Può

riposare nella pace del giusto. Che esempio per noi... e mentre la cronaca di ieri ci riporta notizie agghiaccianti, mi riprometto da oggi di pregare ogni giorno per tutti i fratelli carcerati...

*"Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Mettili il mantello e seguimi!».*

Se viviamo affidati così verranno angeli o situazioni a sciogliere le nostre catene. Senza far nulla. Anzi, meno facciamo e meglio sarà. Ne ho fatto esperienza tantissime volte, per questo mi permetto di parlarne. Affidare ogni problema a Dio e dimostra a Lui di averlo veramente fatto entrando in uno stato di pace. Cadranno presto le catene e sarai invitato ad alzarti dal torpore e a prepararti per rimetterti subito in cammino verso la tua storia. Proseguirai con più forza e saprai che sarai sempre accompagnato. Avrai luce per vedere e cuore per ringraziare!

E proviamo ad essere quella Chiesa che incessantemente prega per chi è nel bisogno. Siamo tutti anelli di una stessa collana. Attraverso l'intercessione di tutti la Salvezza toccherà ciascuno.

Buona festa!

**01/07/21, 07:22 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 1 luglio 2021**

## **Guarire**

*'Ed ecco, gli portavano un paralitico disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati».*

*Allora alcuni scribi dissero fra sé: «Costui bestemmia». Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché pensate cose malvagie nel vostro cuore? Che cosa infatti è più facile: dire “Ti sono perdonati i peccati”, oppure dire “Alzati e cammina”? Ma, perché sapiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati: Alzati – disse allora al paralitico –, prendi il tuo letto e va' a casa tua». Mt 9*

Siamo in difficoltà? Abbiamo problemi con il lavoro, la salute, la famiglia? Chiediamo allora a Dio di risolvere il nodo più grosso. I nostri peccati.

Consegniamoli a Lui. Se lasciamo che attraverso la fede Dio guarisca la malattia più grave, anche i mali più piccoli guariranno. O saranno considerati da una prospettiva diversa e da problemi si trasformeranno in strade di salvezza. Prendiamo al più presto un appuntamento con il Medico... non si guarisce da soli, la buona volontà è importante ma ha bisogno della Grazia!

'Coraggio figlio...'

non hai voglia di ascoltare su di te questo richiamo così amorevole?

'Coraggio figlio...' oggi cerca di sentire spesso nel cuore questa Parola sussurrata solo per te. E volerai in tutto ciò che farai.

**02/07/21, 08:08 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI 2 luglio 2021**

### **La chiamata di Matteo**

*In quel tempo, mentre andava via, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.*

*Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».*

*Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: “Misericordia io voglio e non sacrifici”. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori». Mt 9*

Non posso non stupirmi, ogni volta che ascolto questa Parola, dei comportamenti spiazzanti di Gesù.... prende l'iniziativa, chiama Matteo a seguirlo e poi.... lo troviamo a mensa a casa sua! Talmente di casa che porta dodici amici! Cosa significa allora rispondere alla Chiamata? È, parafrasando Teresa, quel 'non levarselo più di torno'... inizi a seguirLo, gli dai fiducia in un momento di lucida follia in cui riesci a mollare tutto il resto, e lo ritrovi presente e agente nel lavoro, in cucina, in macchina, nel silenzio insonne della notte...entra nella tua intimità, nella tua storia... È venuto 'a chiamare i peccatori', ha compiuto un viaggio dal Cielo per cantare il canto d'Amore che prelude alle Nozze... lasciati stordire dal mistico canto e prendilo con te, in casa tua per sempre.

Daniela



**02/07/21, 22:13 - Daniela Di Pietro:**

*'Coloro che vogliono bene a Dio, egli si occupa delle loro cose senza che essi se ne preoccupino.*

*... non attacchi l'anima a nulla, perché, se non manca la preghiera, Dio avrà cura delle sue proprietà, poiché lei non è di altro padrone e non deve esserlo.'*

*San Giovanni della Croce, Lettera a*

*Juana de Pedraza.*

**06/07/21, 08:14 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 6 luglio 2021**

**La Chiesa Mt 9**

*'Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.*

Questo è il compito della Chiesa e dei cristiani, insegnare, annunciare e guarire.

*'Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.'*

Come siamo stanchi quando ci allontaniamo dall'Amore di Dio! Quando sentiamo che dentro di noi qualcosa non va, quando siamo tristi o sentiamo pesi sullo stomaco o sulle spalle controlliamo se il nostro cuore si è allontanato dal Pastore. Gran parte della nostra stanchezza viene dall'aver distolto il nostro sguardo dagli occhi di Dio. Oggi resta un poco in silenzio con Lui solo per guardarlo.

**07/07/21, 07:40 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 7 luglio 2021 Inviati**

*'Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino». Mt 10*

Anche noi siamo inviati per annunciare e soprattutto mostrare con la vita il Regno vicino. Il Signore ci chiede di non andare lontano, ma di fare questo lì dove siamo. Non serve farsi domande, cercare luoghi tempi e contenuti per la nostra vocazione. Proprio qui dove sei, come sei, qui e ora.

Daniela

**08/07/21, 22:27** - Daniela Di Pietro: Pensiero della sera

*'I sentimenti possono servire solo come moventi per amare, se la volontà vuole andare avanti, e nient'altro.'* San Giovanni della Croce

*Epistolario*

Non ci fermiamo al sentimento nè al gusto e al profumo di Dio. È solo il punto di partenza. Probabilmente necessario alla nostra umanità. Il sentimento gode di sé ed è statico. Chiuso. La volontà agisce non è mai ferma non trova il tempo di godere dei propri sentimenti nè di scrutarli, semmai tenta di capire se il suo agire fa contento il cuore di Dio.

**10/07/21, 08:05** - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 10 luglio 2021

Mt 10 Segreti di Dio e passeri

*'Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.'*

È necessario testimoniare con la vita e con le parole quanto lo Spirito rivela all'orecchio segreto del cuore nel silenzio della nostra preghiera di ascolto. Viviamolo, facciamone un diario scritto, riveliamolo a tutti.

*'Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro.'*

Stupenda la Provvidenza divina. Oggi resta in preghiera in silenzio presso il Padre e come un passero lasciati raccogliere e tenere nelle Sue mani. Sentiti custodito da Lui in ogni momento del giorno. Pregare è vivere sapendo di essere in queste mani. Allora si vive il 'pregate incessantemente' a cui siamo chiamati. La preghiera del cuore.

**11/07/21, 13:11 - Daniela Di Pietro: IL SILENZIO E SAN BENEDETTO**

Cari Amici siamo legati a San Benedetto tanto che lo abbiamo scelto come protettore del nostro sito Marta e Maria – Preghiera del cuore, che è stato inaugurato proprio nel giorno della sua festa, l'11 luglio del 2013 (ora in restyling)! Il suo ora et labora, come abbiamo recentemente sottolineato, è vicino alla nostra idea di Marta e Maria, sorelle sempre in cammino insieme! Pregare e lavorare, meditare ed esercitare la carità, contemplare e vivere la vita nel mondo, non essere del mondo ma vivere nel mondo, vivere i timidi passi della mistica ed essere laici...così in queste dicotomie ci perdiamo ma raccontiamo la nostra combattente quotidianità.

Vogliamo difendere con le unghie e con i denti il nostro diritto e dovere di una fede calata non solo doverosamente nel quotidiano, ma al contempo immersa nella vita mistica, intesa come esperienza ecclesiale di Dio. Crediamo che solo l'esperienza viva e quotidiana di Dio possa oltrepassare i limiti della religiosità come mero insieme di regole, divieti, moralità e fariseismo. Siamo convinti, supportati dalla vita e dalle parole dei Santi, che il Signore non si negherà mai a coloro che lo cercano con fede, sincerità e verità, mossi unicamente dal Desiderio amante verso l'unico vero Sposo di ogni uomo e donna cristiani. Il problema della frequente mancanza di esperienza di Dio tra molti praticanti di oggi è unicamente un problema di assenza di Desiderio. Non che questo possa essere assente, essendo costitutivo dell'essenza dell'uomo, ma la società in cui viviamo, con ogni mezzo, ha fatto in modo da soffocare, anestetizzandolo e offrendone surrogati a buon mercato, questo Desiderio vitale. Per questo riteniamo che sia fondamentale combattere questa anestesia sociale, non solo rieducando alla Preghiera, ormai quasi del tutto sostituita dalle "preghiere", ma, prima di tutto, proponendo una difficile educazione al Silenzio. Solo nel Silenzio è possibile ascoltare la voce discreta di Dio e quella ancor più nascosta del nostro Desiderio. Vediamo come è sempre più difficile, per non dire impossibile, trovare un negozio, un bar, un parrucchiere, una stazione della metropolitana, privi di musica. Tutti ormai vivono con le cuffie incorporate e se parlano tra loro fanno solo a voce alta. In ogni ambiente pubblico non c'è più un sottofondo musicale, ma una voce imponente, che impedisce di parlare con l'altro e perfino con se stessi.

Soprattutto si vuole evitare ogni rischio di uso del pensiero, della coscienza, del rientrare in sé, dell'ascoltarsi. Di guardarsi con tenerezza e scoprirsi serenamente fragili, di guardarsi accanto per riconoscere il Padre. Neanche in chiesa domina il Silenzio, tantomeno quello istituzionalmente previsto dalla Liturgia, nato per l'ascolto di Dio. Nelle nostre parrocchie il silenzio genera imbarazzo, è interpretato come un tempo morto, un tempo perso e improduttivo. L'Adorazione parrocchiale, quando c'è, è piena di parole, di preghiere fiume lette distrattamente o di Rosari individuali che, necessari in altre circostanze, non rappresentano il modo migliore di accogliere l'Amore di Colui che ci sta guardando. Siamo fermamente convinti, proprio per l'enorme importanza che da sempre ha avuto il silenzio nella spiritualità di tutti i tempi e di tutti i luoghi, che il disegno satanico che nell'ultimo secolo ha dichiarato guerra aperta a Cristo, alla Famiglia e al rispetto della Vita, comprenda anche il trasformare la nostra esistenza in una perenne discoteca, immergendoci in un ambiente caratterizzato dall'horror vacui! Il silenzio sembra essere diventato il maggior nemico da combattere, non bisogna pensare, non bisogna mai fermarsi, ma stordirsi, consumare, usare, godere il soddisfacimento facile di desideri infinitamente più piccoli di quello che ci consuma il cuore.

Per tutto questo amiamo San Benedetto, i monaci, e quanti amano il Silenzio pieno di Dio. Il Patrono di questa Europa in fin di vita interceda per noi e porti una seconda volta la Salvezza alla nostra in-civiltà.

Buona festa a tutti e buon Silenzio!

**12/07/21, 23:46 - Daniela Di Pietro: Abbiamo un CT**

Il Padre è il nostro Commissario Tecnico, il suo occhio è sempre su di noi, Lui sa quello che è meglio per ciascuno. Lasciamoci guardare. Ci dirà quando è bene agire e quando è bene stare fermi. Ci darà tempi per ridere e tempi per piangere. Vedrà le nostre distorsioni sul campo e ci dirà di proseguire zoppicando o di star fermi per una terapia di urgenza. Massaggerà le lividure e incoraggerà i rallentamenti del dubbio. Manderà angeli per rimetterci in piedi, ci porrà nel posto del campo più adatto alle nostre abilità. Un posto idoneo per ciascuno. Dobbiamo solo restare nel raggio dei suoi occhi e lasciare che abbia cura di noi. Che possa disporre di noi. Lui per noi e noi per Lui. Un gioco di squadra per vincere. Tutti insieme tra noi, tutti immersi nelle sue parole. Allora vincere sarà facile. Con un grande ct saremo grandi anche noi. Senza alcun pensiero nostro. Portando a Lui quello che siamo. E da Lui il poco

diventerà frutto. Senza altro sentimento che una consegna fiduciosa. Non serve agitarsi nè farsi troppe domande. Serve andare avanti. Sempre. Stando dietro.

Daniela

**15/07/21**, 07:14 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi 15 luglio 2021

Il ristoro

*' In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». Mt 11*

Non è ancora il riposo definitivo, perchè siamo ancora pellegrini, ma una sosta per riprendere forza. Come quando disse agli Apostoli "venite e riposarvi un po' ". Sono tappe intermedie di un lungo viaggio. Ci si stanca, caldo e freddo, polvere, fame e sete, serpenti insidiosi, nemici interni ed esterni. Fermiamoci oggi nel ristoro di Dio. Nella Messa o nella preghiera umile e silenziosa. Non sono le nostre parole ad ottenere qualcosa ma è il Signore che nella preghiera agisce sul nostro spirito e anche sul corpo e sulla psiche. E ci dona energie nuove per riprendere il cammino. E se sei proprio sfinite chiedi a Dio di farti addormentare perchè Lui possa prendere il tuo posto nel compimento dei tuoi doveri e della Sua volontà. Lo farà. Se non entri in affanno e credi che Lui ha a cuore la tua vita, anche nelle piccole cose e ha cura anche di quelle. Se lo coinvolgi il più possibile in quello che fai. Se ti farai piccolo.

**18/07/21**, 07:59 - Daniela Di Pietro: PAROLA DI OGGI E PREGHIERA DEL CUORE

Domenica 18 luglio 2021

**Il Riposo in Dio**

*"In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte." (Mc 6, 30-32)*

Mi colpisce sempre questo passo e mi ricorda gli anni in cui facevamo la scuola di preghiera a s. Anastasia e iniziavamo sempre con questo brano. Questa è la Preghiera: il Signore ci chiama a stare con Lui, a riposare in Lui, IN DISPARTE, IN UN LUOGO DESERTO. È il tempo e il luogo della preghiera, ristoro e nutrimento dell'anima. S. Elisabetta della Trinità arriva quasi a mettere questo al pari della Eucarestia: non abbiamo infatti il Cielo in noi? Non siamo forse inabitati dalla Famiglia Trinitaria che dimora in noi per fare Famiglia con noi, per sederci tutti e 4 a mensa insieme? Certo bisogna prima trovare il Cuore, la profonda zona spirituale dove dimora Dio nell'anima in Grazia. E poi nel silenzio entrare nella stessa stanza, una camera nuziale. Questa, come avete letto sopra, è la mistica spiritualità del Carmelo, di Elia e di tutti i Santi che poi hanno attinto l'Acqua di s. Teresa. A questa spiritualità cerchiamo di avvicinarci, questa vorremmo far conoscere sempre di più. Una Via Maestra di facile accesso. Ma solo per chi riesce ad aprire gli occhi del Cuore. Quando hai trovato la strada non la perdi più e in ogni situazione, luogo, momento, puoi dimorare in Dio, attingere forza, operare con Lui. Oggi dopo la Messa fermati 10 minuti a riposare in Dio. Scendi nel cuore e incontra l'Ostia appena ricevuta. Non c'è gioia e ristoro più grande che dimorare in Lui e farsi ristorare. Ascolta quello che dice al tuo spirito. Poi esci dalla chiesa pieno di gioia e porta a tutti un sorriso pieno di amore!

**22/07/21, 07:05 - Daniela Di Pietro: Parola di oggi e preghiera col cuore**

*Dal Cantico dei Cantici*

*Così dice la sposa:*

*«Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato l'amore dell'anima mia;*

*l'ho cercato, ma non l'ho trovato. Mi alzerò e farò il giro della città*

*per le strade e per le piazze;*

*voglio cercare l'amore dell'anima mia.*

*L'ho cercato, ma non l'ho trovato. Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città: “Avete visto l'amore dell'anima mia?”.*

*Da poco le avevo oltrepassate,*

*quando trovai l'amore dell'anima mia».*

Che bellezza questa Parola che describe, secondo i Padri, l'infinita rincorsa d'amore tra l'anima e lo Sposo, Dio. Che gioia quando corriamo più veloci, nei momenti di minore indegnità, e lo Sposo si fa trovare, che sofferenza quando siamo lontani per colpa nostra ma il desiderio ci fa essere come terra arida e come cerva in cerca d'acqua, che dolore profondo ma nella Pace quando il Signore stesso si nasconde per far crescere il nostro desiderio! Così è stata la vita di S. Maria Maddalena, in costante ricerca dell'Amato! Il Papa ha voluto promuovere questa memoria a vera festa liturgica, per ricordare la Misericordia di Dio, che ha liberato la sua anima da tanti demoni, e promuovere il ruolo della donna nella Chiesa attraverso il modello della Maddalena, apostola degli Apostoli, prima annunciatrice della Resurrezione!

Ci è cara questa santa, abbiamo voluto celebrare le nostre nozze proprio il 22 luglio! Ringraziate oggi insieme a noi lo Spirito Santo, fonte di ogni Amore, per l'averci donati l'uno all'altra nell'Amore!! Per la fedeltà di Dio!! E nella preghiera del cuore di oggi mettiamoci in cerca di Lui, pieni di sete, lasciamoci trovare, incontriamolo nel segreto del cuore e poi annunciamo a tutti la gioia di portare nell'anima il suo sigillo!!

Daniela e Carlo